



Comune di **Sarezzo**

SERVIZIO DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E  
TRASPORTO DEI RIFIUTI, PULIZIA STRADE  
COMUNALI E GESTIONE DEL CENTRO  
COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI DEL COMUNE  
DI SAREZZO PER ANNI CINQUE CON POSSIBILITA'  
DI ULTERIORE PROROGA DI ANNI TRE



**Progetto Tecnico-Organizzativo**

**Capitolato Speciale Appalto**

**OTTOBRE 2022**



## INDICE

<b>PARTE I</b>	<b>CONDIZIONI GENERALI</b>	<b>4</b>
Art 1.	Assunzione ed esercizio del servizio	4
Art 2.	Servizi in appalto	4
Art 3.	Ambito territoriale dell'appalto	8
Art 4.	Carattere di servizio pubblico dell'appalto	8
Art 5.	Obbligo di continuità del servizio	8
Art 6.	Durata dell'appalto	9
Art 7.	Corrispettivi e benefici	9
Art 8.	Modalità di pagamento dei corrispettivi	10
Art 9.	Revisione prezzi	10
Art 10.	Ricavi per valorizzazione materiali differenziati	11
Art 11.	Variazione dei servizi	11
Art 12.	Spese ed oneri fiscali	11
Art 13.	Obblighi e Responsabilità	12
Art 14.	Danni	12
<b>PARTE II</b>	<b>OBBLIGHI, VIGILANZA, CONTROLLI</b>	<b>13</b>
Art 15.	Osservanza delle leggi e dei regolamenti	13
Art 16.	Deposito cauzionale	13
Art 17.	Disciplina del subappalto	13
Art 18.	Adempimenti relativi alla legge antimafia	14
Art 19.	Controllo del servizio	15
Art 20.	Penalità	15
Art 21.	Esecuzione d'ufficio	18
Art 22.	Risoluzione del contratto	18
Art 23.	Controversie	20
Art 24.	Responsabilità	20
Art 25.	Sicurezza sul lavoro	20
Art 26.	Rinvio a disposizione di legge	21
Art 27.	Cooperazione, vigilanza ed adempimenti vari (ORSO, MUD)	21
<b>PARTE III</b>	<b>MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E PRESCRIZIONI TECNICHE</b>	<b>23</b>
Art 28.	Modalità di esecuzione dei 22 servizi (standard minimali)	23
S1	Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento frazione urbana non differenziata nei centri abitati	24
S2	Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento della frazione organica	25
S3	Servizio di raccolta e trasporto a recupero della carta/cartone	28
S4	Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli imballaggi in plastica	29
S5	Servizio di raccolta e trasporto a recupero del vetro e metallo	30
S6	Gestione Punto Isola Scomparsa – Via San Giovanni Paolo II	31
S7	Gestione e lavaggio cassonetti	32
S8	Servizio di raccolta e trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti ingombranti e beni durevoli	33
S9	Servizio di raccolta sfalci e ramaglie	34
S10	Servizio di raccolta oli vegetali alimentari esausti	34
S11	Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento di pile e farmaci	35
S12	Servizio di raccolta e trasporto a recupero/smaltimento dei RAEE – servizio ECOCAR	36
S13	Raccolta rifiuti tessili	36



S14 - Servizio di Gestione del Centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani	37
S15 - Centro del Riuso	42
S16 - Organizzazione dello spazzamento meccanizzato di strade e piazze	44
S17 - Spazzamento manuale di strade, aree pedonali, raccolta rifiuti fuori cassonetto e abbandonati in aree pubbliche, svuotamento cestini, ecc.	47
S18 - Organizzazione del servizio per le aree mercatali, fiere, sagre, feste	49
S19 - Pulizia manuale di sottopassi pedonali	52
S20 - Pulizia e spurgo delle caditoie e griglie stradali	52
S21 - Lavaggio strade	53
S22 - Eco-sportello, comunicazione e sensibilizzazione	53
Art 29. Personale in servizio	57
Art 30. Inserimento persone svantaggiate	58
Art 31. Mezzi ed attrezzature	60
Art 32. Forniture	63
Art 33. Domicilio legale sede operativa	69
Art 34. Smaltimento dei rifiuti	69
Art 35. Il trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero	70
Art 36. Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature	70
Art 37. Rendimento raccolta differenziata	70
Art 38. Servizio di monitoraggio ed esecuzione	71
Art 39. Carta dei servizi	71
Art 40. Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza.	71
<b>PARTE IV PRESTAZIONI AGGIUNTIVE CON CORRISPETTIVO A MISURA</b>	<b>73</b>
Art 41. Servizio S9 di raccolta del verde privato a domicilio (opzionale a pagamento)	73
<b>PARTE V PROSPETTO RIEPILOGO COSTI DEL SERVIZIO E REVISIONE</b>	<b>75</b>
Art 42. Costi, modalità di pagamento, adeguamenti canone	75
<b>PARTE VI ADEMPIMENTI VARI</b>	<b>77</b>
Art 43. Adempimenti ARERA relativi alla regolazione economica – MTR-2 ed eventuali successive	77
Art 44. Adempimenti ARERA relativi alla regolazione qualità - TQRIF	79
<b>PARTE VII ALLEGATI</b>	<b>83</b>



## **PARTE I CONDIZIONI GENERALI**

### **Art 1. Assunzione ed esercizio del servizio**

Il Comune di Sarezzo (di seguito Comune) intende affidare l'esecuzione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, dei servizi connessi di igiene urbana e informativi nel territorio comunale (di seguito servizio di igiene urbana e ambientale) come meglio descritti nei successivi specifici articoli, comunque comprensivi del conferimento della raccolta e del trasporto di rifiuti urbani, in forma differenziata e non, nonché dello spazzamento stradale, in regime di privativa ai sensi degli artt. 198 e 222 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n.152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e tenuto conto delle indicazioni contenute nei "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, previsti nel Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP), nel D.M 13 febbraio 2014 e nella Legge 28 dicembre 2015, n. 221. La revisione dei CAM del 2014 è stata effettuata con il decreto 23 giugno 2022 (GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 182 del 5-8-2022): Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale.

Il Servizio dovrà attenersi alle disposizioni contenute nei Regolamenti comunali che disciplinano i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e tariffari.

L'Impresa (gestore) è obbligata alla piena ed incondizionata osservanza della L.R. 26/03, del D.Lgs. n. 50/2016, del D. Lgs. n. 152/2006, del DM Ambiente 8 aprile 2008, del presente Capitolato Speciale di Appalto e di ogni norma comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia ed emanate nel periodo di vigenza contrattuale nonché della documentazione tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara.

Il presente capitolato è prescrittivo per tutta la durata dell'affidamento ed è parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Resta inteso che gli articoli e gli allegati del presente capitolato verranno automaticamente adeguati a eventuali modifiche normative precisandosi che l'Appaltatore sarà tenuto per tutta la durata del Contratto ad adeguarsi alle disposizioni di ARERA e ai CAM, sia per quanto riguarda le disposizioni vigenti sia per quanto concerne quelle che dovessero sopravvenire nel corso del contratto.

### **Art 2. Servizi in appalto**

Oggetto dell'appalto sono la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti urbani ed i servizi di igiene urbana come di seguito elencati.

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi:

- La raccolta dei rifiuti urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata.
- La raccolta in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
  - Carta, cartone;
  - Imballaggi in plastica;
  - Vetro ed imballaggi in vetro;
  - Imballaggi metallici (alluminio e banda stagnata);
  - Imballaggi in legno.



- La raccolta a domicilio differenziata della frazione organica, organica e compostabile.
- La raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti.
- La raccolta dei rifiuti tessili (ad esclusione degli indumenti usati in buono stato oggetto di altro affidamento).
- La raccolta a domicilio della frazione biodegradabile da aree verdi private (opzionale a pagamento).
- La raccolta separata di medicinali scaduti.
- La raccolta di pile usate.
- La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.
- La pulizia delle aree di esposizione, a uso pubblico, dei contenitori per la raccolta domiciliare.
- La raccolta rifiuti in forma differenziata e della frazione differenziata prodotti nelle aree interessate da fiere e manifestazioni varie.
- Il servizio di trasporto e conferimento agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento delle tipologie raccolte in forma differenziata raccolti direttamente e/o tramite CCR secondo quanto disciplinato dal Regolamento Comunale e/o altre disposizioni.
- I principali flussi gestiti sono i seguenti, l'attribuzione del corretto EER alle diverse tipologie di rifiuto è di competenza dell'azienda:
  - frazione organica (EER 200108);
  - frazione rifiuti urbani non differenziati (EER 200301);
  - scarti vegetali (EER 200201);
  - rifiuti ingombranti (EER 200307);
  - carta e cartone (EER 200101);
  - imballaggi in vetro (EER 150107);
  - imballaggi in plastica (EER 150102);
  - plastica dura (EER 200139);
  - imballaggi in carta e cartone (EER 150101);
  - rifiuti ferrosi (EER 150104);
  - tessili (EER 200110);
  - oli esausti vegetali;
  - inerti (EER 170904);
  - legno (EER 200138);
  - fitofarmaci (EER 200131);
  - medicinali (EER 200132);
  - pile esauste (EER 160604);
  - toner (EER 080317);
  - RAEE (EER 200123, 200135, 200136);
  - Rifiuti da spazzamento stradale (EER 200303);
- La manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento del servizio in appalto.
- La gestione del centro di raccolta comunale per i rifiuti urbani (CdR) sito nel Comune di Sarezzo;
- La nomina/individuazione di un responsabile tecnico del CdR;
- L'acquisto delle forniture necessarie per il nuovo sistema di raccolta porta a porta.
- Installazione di GPS su mezzi utilizzati per il presente appalto.
- La distribuzione di contenitori e di attrezzature necessarie alla raccolta domiciliare e/o di prossimità alle utenze dell'intero territorio Comunale compreso le attrezzature per le utenze non domestiche.



- Lo spazzamento manuale o meccanico dei rifiuti provenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette, anche temporaneamente, ad uso pubblico. Per spazzamento e/o pulizia si intende la rimozione di qualsiasi tipo di rifiuto, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nei cordoli stradali e sui marciapiedi. Sono escluse da questo servizio le zone di proprietà privata anche se non recintate.
- Fornitura ed installazione di apposita segnaletica verticale con indicato il divieto di sosta e parcheggio nei giorni e fasce orarie di spazzamento lungo strade con parcheggio parallelo lungo la strada e aree a manovra e parcheggio pubbliche;
- Gestione di eco-compattatore già installato, compreso svuotamento, trasporto e recupero ad azienda certificata;
- La gestione e/o anche realizzazione del centro del riuso;
- L'attivazione di sportelli operativi e numeri di telefono dedicati agli utenti per:
  - segnalare la mancata raccolta del servizio porta a porta;
  - prenotare la raccolta di rifiuti ingombranti;
  - segnalare la presenza di rifiuti abbandonati o fuori cassonetto;
  - segnalare la rottura di calotte stradali;
  - avere informazioni circa lo smaltimento di rifiuti presso il CdR.
- La gestione di altri servizi indicati nel capitolato e nella documentazione di gara.

Sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani secondo Regolamento Comunale.

L'Azienda, nell'esecuzione di quanto previsto nel presente appalto, dovrà organizzare, svolgere e gestire i servizi, secondo le modalità descritte nel presente Capitolato, assicurando il raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti. Per migliorare ulteriormente le percentuali di raccolta differenziata, l'Azienda potrà proporre all'amministrazione variazioni migliorative comprese negli oneri di appalto.

Il Comune si riserva la facoltà di revisionare annualmente i servizi ed eventualmente modificarli riconoscendo all'Azienda eventuali oneri aggiuntivi solo per variazioni oltre il 10% e fino al 20 % dell'importo complessivo annuale.

L'Azienda dovrà, inoltre, impegnarsi allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con il Comune di Sarezzo.

Si riportano di seguito le macro-categorie dei servizi oggetto dell'appalto:

#	Macro-categorie	Acronimo
A	Raccolta frazione residua	R-RUR
B	Raccolta frazione organica	R-O
C	Raccolta carta e cartone	R-CC
D	Raccolta imballaggi plastica e metalli	R-P
E	Raccolta vetro	R-VM
F	Servizi RD integrativi	S-RDI
G	Gestione CdR	G-CDR





#	Macro-categorie	Acronimo
H	Pulizia e spazzamenti	P-S
I	Comunicazione e sensibilizzazione	C-S

Mentre nella tabella che segue si riportano tutti i servizi di base con indicazione della tipologia di servizio, della macro-categoria e della frequenza del servizio:

Macro servizi	Servizi	Descrizione servizio	Acronimo	Frequenza	
				da 01/09 a 30/04	da 01/05 a 31/08
A	S1	Raccolta e trasporto RUR (indifferenziato)	R-RUR	3/7	
B	S2	Raccolta e trasporto frazione organica	R-O	2/7	3/7
C	S3	Raccolta e trasporto Carta e cartone	R-CC	1/7	
D	S4	Raccolta e trasporto imballaggi in Plastica	R-P	1/7	
E	S5	Raccolta e trasporto Vetro e Metalli	R-VM	1/7	
F	S6	Gestione Punto Isola Scomparsa - Via San Giovanni Paolo II	G-IS	da 1/7 a 3/7	
	S7	Gestione e lavaggio cassonetti	GL-O	1/30	
	S8	Raccolta e trasporto di rifiuti solidi ingombranti	R-ING	24/365	
	S9	Raccolta e trasporto sfalci e ramaglie	R-SR	1/14 (A pagamento extra)	
	S10	Raccolta e trasporto di oli esausti vegetali	R-OEV	1/7	
	S11	Raccolta e trasporto di Pile esauste e Farmaci scaduti	R-RUP	1/30	
	S12	Servizio Ecocar	S-EC	1/30	
G	S13	Raccolta e trasporto tessili (esclusi vestiti in buono stato)	R	1/30	
	S14	Gestione dell'Isola Ecologica Comunale	G-IE	6/7	
	S15	Gestione Centro del Riuso ed eventuale realizzazione	G-CR	2/7	
H	S16	Pulizia meccanizzata delle strade	P-ME	1/7	
	S17	Pulizia manuale di strade, aree pedonali, ecc	P-MA	6/7	
	S18	Raccolta e spazzamento manuale aree mercatali e fiere	P-MF	Mercato settimanale 1/7 Eventi e sagre 21/365 (di durata variabile)	
	S19	Pulizia manuale di sottopassi pedonali	P-SP	1/15	
	S20	Pulizia e spurgo di caditoie e griglie stradali	P-C	1/365	
	S21	Lavaggio strade	L-S	2/365	
I	S22	Comunicazione e sensibilizzazione	C-S	Periodico	

Nota: le frequenze di riferimento sono dettagliate all'interno delle specifiche tecniche dei singoli servizi a cui si rimanda integralmente (Art. 29 e successivi).



## **Art 3. Ambito territoriale dell'appalto**

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nel territorio del Comune di Sarezzo a servizio di circa 13.160 abitanti residenti (al 31.12.2021) per circa 6.024 Utenze Domestiche e circa 1.045 Utenze non Domestiche, come meglio precisato nella documentazione in allegato.

Il servizio dovrà avere una copertura del 100% delle utenze comprese nel territorio comunale perimetrato, contemplando anche possibili variazioni del numero di utenze complessive, anche alla luce delle risultanze del censimento che sarà effettuato.

## **Art 4. Carattere di servizio pubblico dell'appalto**

Il servizio contemplato nel presente Capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione del servizio, l'Azienda si impegnerà formalmente affinché lo stesso venga svolto nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'Azienda sarà espressamente tenuta al recepimento di ogni variante normativa con attinenza al servizio oggetto del presente appalto che dovesse essere introdotta in corso della propria prestazione d'opera.

Il Comune nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Azienda, di questi principi generali.

Nell'espletamento delle funzioni delegate l'Azienda e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza del Comune per garantire il regolare svolgimento del servizio e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dello stesso.

## **Art 5. Obbligo di continuità del servizio**

Il servizio in appalto non potrà essere sospeso, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati al Comune. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, l'Azienda dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, l'Azienda si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio comunale competente mediante comunicazione scritta (fax e/o -mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

In caso di arbitraria sospensione, interruzione o abbandono dei servizi, in modo parziale o totale, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'Appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni applicabili e dall'eventuale risarcimento danni. Per le esecuzioni d'ufficio il Comune potrà avvalersi di qualsivoglia impresa iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex art. 212 D.Lgs. n. 152/2006 e D.M. n. 120/2014, per categorie e classi adeguate ex artt. 8 e 9, oppure provvederà direttamente.





## Art 6. Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà validità complessiva di **ANNI CINQUE** a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, con la facoltà di rinnovo per **ulteriori ANNI TRE** agli stessi prezzi, patti e condizioni, ad insindacabile giudizio del Comune di Sarezzo.

La proroga degli ulteriori 3 anni dovrà avvenire con determinazione del responsabile dell'area entro 6 mesi dalla scadenza del contratto in essere.

Qualora, a causa del protrarsi delle operazioni di gara (anche a seguito di eventuali ricorsi), la decorrenza debba essere posticipata, la durata del contratto resterà comunque invariata.

Il servizio potrà essere attivato per ragioni di urgenza a far data dal giorno successivo l'aggiudicazione definitiva, efficace ai sensi dell'art. 32 comma 8 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.

Qualora allo scadere del periodo di validità del contratto, non siano state completate le formalità relative alla procedura di scelta del contraente per il nuovo appalto e il conseguente affidamento del servizio, l'Impresa dovrà garantire l'esecuzione del servizio fino alla data di assunzione del servizio da parte della impresa subentrante.

Durante tale periodo rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e negli atti in esso richiamati e facenti parte integrante e sostanziale, senza che l'Impresa possa pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

## Art 7. Corrispettivi e benefici

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, l'amministrazione comunale corrisponde all'Azienda il canone annuo ordinario, corrispondente indicato nella Parte IV del capitolato, al netto del ribasso d'asta.

Il canone si intende remunerativo per le prestazioni d'opera previste nel presente capitolato tecnico e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le eventuali modalità previste, nonché per le proposte migliorative approvate in sede di aggiudicazione.

Sono a carico dell'Azienda, inoltre, gli oneri di raccolta e trasporto, dei rifiuti solidi urbani raccolti e delle loro frazioni, presso discariche regolarmente autorizzate, impianti di compostaggio, di selezione o incenerimento individuati sul territorio.

### Quadro sintesi competenze singole tipologie costo trattamento/smaltimento:

Frazione merceologica	Costo per il Comune di Sarezzo	Costo per l'Azienda
Rifiuto indifferenziato residuo (EER 200301)	NO	SI
Rifiuto differenziato organico (cucine e mense e orto frutta)	NO	SI
Scarti di giardino e verde pubblico (sfalci, foglie, potature)	NO	SI
Rifiuti non recuperabili da servizi di pulizia stradale ed eventi meteorici eccezionali	NO	SI
Rifiuti differenziati farmaci	NO	SI



Rifiuti ingombranti non recuperabili	NO	SI
Rifiuti differenziati avviati a consorzi del recupero e/o mercato (oli alimentari e minerali, accumulatori al piombo, batterie e pile, altri)	NO	SI
Rifiuti differenziati urbani pericolosi	NO	SI
Altri rifiuti differenziati (legno, inerti, indumenti, cartucce esauste toner, consumabili informatici etc.)	NO	SI

Il riconoscimento dei benefici connessi al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, da parte del CONAI o di altri consorzi o dal libero mercato, saranno di esclusiva competenza dell'Impresa Aggiudicataria.

### **Art 8. Modalità di pagamento dei corrispettivi**

Il canone annuo ordinario sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

La liquidazione, da effettuarsi nei termini di legge, avverrà a fronte di presentazione di regolare fattura al Comune, previa apposizione del visto di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione a seguito di verifica della corretta contabilizzazione del servizio svolto ed accertata la regolarità contributiva della ditta.

La fattura dovrà essere correlata a documento contenente l'elenco dei servizi svolti per singola voce con relativo importo e quantitativi.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili al Comune, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Azienda, né alla richiesta di scioglimento del contratto.

Il Comune è soggetto all'applicazione della scissione d'imposta (split payment) di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, pertanto le fatture trasmesse dovranno riportare l'apposita annotazione "scissione dei pagamenti".

Dal pagamento sono detratti eventuali importi dovuti a titolo di penali, di risarcimento danni e di spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

In caso di crediti maturati dal Comune, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, penali amministrative e contestazioni, applicazioni di penali, gli stessi dovranno essere restituiti sotto forma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito. In caso di necessità, il Comune potrà recuperare i crediti avvalendosi d'autorità del deposito cauzionale (Rif. Art 16). Su tutte le somme risultanti a credito e/o debito verranno conteggiati gli interessi legali a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello dell'effettiva e formale richiesta di pagamento inoltrata dall'una parte all'altra mediante atto scritto.

Tutti i pagamenti riconosciuti all'appaltatore sono soggetti alla verifica di inadempienza ai sensi dell'art. 2 comma 9 del D.L. n. 262/2006, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito nella Legge n. 286/2006 (D.M. 18.01.2008, n. 40).

### **Art 9. Revisione prezzi**

Il prezzo del servizio oggetto del presente appalto sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.



La revisione sarà annuale a partire dal secondo anno contrattuale e avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'anno di riferimento (variazione ISTAT dicembre su dicembre dell'anno precedente. La revisione dei prezzi sarà condotta con riferimento all'indice ISTAT (FOI senza tabacchi) annuale, moltiplicato per il fattore 0,75%.

Non saranno riconosciuti altri incrementi di adeguamento contrattuale (a titolo esemplificativo per variazione flussi di rifiuto, variazione utenza da seguire), salvo variazioni connesse all'applicazione della metodologia ARERA di costruzione del Piano Economico Finanziario (rif. MTR 2 delibera 363-2021 e smi o successivi).

### **Art 10. Ricavi per valorizzazione materiali differenziati**

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita ai consorzi CONAI o sul libero mercato dei materiali raccolti saranno a beneficio dell'Impresa Aggiudicataria.

L'Azienda dovrà presentare precisa rendicontazione mensile delle categorie di qualità dei materiali raccolti e conferiti agli impianti di trattamento/recupero/selezione/smaltimento con indicazione dei relativi importi riconosciuti.

Il riconoscimento di eventuali benefici esterni inerenti l'attivazione del servizio, per la campagna di sensibilizzazione formazione ed informazione, per il censimento delle utenze, progettazione, acquisto dei contenitori e acquisto automezzi o potenziamento dei centri di raccolta (vedi ad esempio Bando annuale CONAI) sarà di competenza del Comune.

### **Art 11. Variazione dei servizi**

Ai sensi del combinato disposto dei commi 1, lett. b) e c) e 7 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante (Comune) ha facoltà di richiedere variazioni in aumento o in diminuzione dei servizi appaltati, entro i limiti di legge. In tal caso le Parti concorderanno, con specifico e separato accordo da concludersi con apposita procedura negoziata, le nuove modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali prendendo comunque come base di riferimento i prezzi unitari contrattuali indicati nell'allegato Elenco Prezzi Unitari.

Nel caso di variazioni quantitative dei servizi fino al 10% le mutate variazioni del servizio non comportano variazioni nel corrispettivo, mentre variazioni superiori al 10% e fino al 20% dei parametri dimensionali caratterizzanti i singoli servizi (es. n. utenze servite) in appalto, si potrà dar luogo alla revisione in aumento o diminuzione del relativo corrispettivo in termini proporzionali rispetto al prezzo definito in sede di affidamento, previa richiesta di una delle parti contraenti.

Alle variazioni del servizio di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 22 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018.

Convenzionalmente, per la stima delle eventuali variazioni contrattuali, il costo relativo al personale sarà definito in coerenza ai costi orari definiti dalle Tabelle Ministeriali del Costo del Lavoro.

Si evidenzia che a partire da 01/07/2025 si prevede la modifica del sistema di raccolta della frazione organica da stradale a "porta a porta". Tale variazione comporterà modifiche organizzative che sono state tenute in considerazione della definizione dell'importo dell'appalto, come meglio specificato nei successivi articoli.

### **Art 12. Spese ed oneri fiscali**

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico dell'Azienda. Sono a carico dell'Azienda le spese, imposte e tasse, inerenti la pubblicazione dell'appalto e la stipula del contratto, bollo, diritti, ecc. Qualora in futuro fossero emanate Leggi, Regolamenti o comunque



disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

### **Art 13. Obblighi e Responsabilità**

L'Azienda assume i seguenti obblighi:

- a) sarà responsabile del raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata fissata, secondo quanto previsto dal DM 26 maggio 2016 e dalla DGR 6511/2017, pari almeno al 79%. Il personale dell'Azienda segnalerà all'Ufficio Comunale competente le utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti secondo le modalità di conferimento indicate ed anche l'obbligo di indicare agli utenti che non la svolgessero la corretta separazione le esatte modalità di conferimento. Le penalità eventualmente applicate dagli impianti, di trattamento e recupero connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico dell'Azienda.
- b) I mezzi impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani saranno idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e allo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato e saranno inoltre tutti autorizzati ai sensi della normativa vigente.
- c) L'Azienda segnalerà tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio;
- d) L'Azienda si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione al Comune, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari;
- e) Lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato è effettuato dall'Appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri;
- f) L'Appaltatore avrà l'obbligo di collaborare ad iniziative, tese a migliorare i servizi, che verranno eventualmente proposte dal Comune.

### **Art 14. Danni**

Il Comune è espressamente ed esplicitamente esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto arrecato a terzi, in genere, dall'Azienda, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale. L'Azienda assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerati terzi anche il Comune) per eventuali danni causati a persone o cose in relazione all'espletamento del servizio, esonerando fin d'ora l'Amministrazione da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

## **PARTE II OBBLIGHI, VIGILANZA, CONTROLLI**

### **Art 15. Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato tecnico, l'Azienda avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Azienda inoltre:

- dovrà, durante l'appalto del servizio, garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, il massimo contenimento di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto;
- è tenuta, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato tecnico, ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che fossero emanate dal Comune;
- deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'Art 25 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato Tecnico.

### **Art 16. Deposito cauzionale**

Ai sensi del vigente codice degli appalti, l'Azienda avrà l'obbligo di costituire una polizza fideiussoria secondo quanto riportato in detto articolo. La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, il Comune avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

L'Azienda avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora il Comune abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunale, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze dell'Azienda, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

### **Art 17. Disciplina del subappalto**

Il subappalto è disciplinato dall'Art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 49, comma 1, del D.L. n. 77/2021.

Si evidenzia che:



- l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, nei modi previsti dall'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, pena la non possibilità di ricorrervi;
- il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 50% dell'importo complessivo del contratto. Inoltre, si rammenta che a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle prestazioni dello stesso, essendo il presente appalto ad alta intensità di manodopera;
- l'appaltatore resta responsabile nei confronti dell'Ente dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal capitolato.

Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dall'Ente con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare e sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.), nonché tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati.

L'autorizzazione del subappalto, non esime l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.

L'impresa aggiudicataria provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori:

- è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'Ente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- qualora l'impresa aggiudicataria non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Ente sospende il successivo pagamento a favore dell'impresa aggiudicataria;
- l'Ente provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista nei casi disciplinati dall'art. 105 comma 13 del Codice.

Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori:

- le imprese subcontraenti devono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, sotto il coordinamento dell'impresa aggiudicataria che ne deve assicurare la coerenza complessiva con il proprio piano di sicurezza;
- copia del piano deve essere trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, all'Ente e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.

### **Art 18. Adempimenti relativi alla legge antimafia**

Ai sensi dell'art. 1 commi 52 e seguenti della Legge n. 190/2012 la stipulazione del contratto è subordinata alla verifica dell'iscrizione dell'Appaltatore nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cd. white list antimafia) di cui al D.P.C.M. 18 aprile 2013, come integrato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016. Trovano applicazione l'art. 80 comma 2 D. Lgs. n. 50/2016, il D.Lgs. n. 159/2011, il D.P.C.M. n. 193/2014 e la circolare del Ministero dell'Interno 23 marzo 2016.





## **Art 19. Controllo del servizio**

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi attraverso gli uffici competenti. L'Azienda sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Comune potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto. In caso d'urgenza, gli incaricati dell'ufficio comunale competente potranno dare disposizioni verbali, via e-mail, via fax o via whatsapp al responsabile del servizio individuato e segnalato dall'Azienda. Il Comune ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Azienda.

## **Art 20. Penalità**

L'Art. 113 bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016 disciplina quanto segue: i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

Pertanto in caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti con il presente appalto, l'aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato al Comune, sarà passibile di penalità pecuniaria per un importo minimo di € 50,00 (euro cinquanta/00) fino ad un massimo di € 20.000,00 (euro ventimila/00). L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'Azienda avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della stessa senza, in ogni caso, riconoscere alcun ulteriore costo per la prestazione eseguita. Si applicheranno le seguenti penalità per le relative inadempienze:

### **1) € 50,00 (euro cinquanta/00):**

- per omessa manutenzione di un contenitore danneggiato o mal funzionante: € 50,00 (diconsi Euro Cinquanta/00) per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o rendere impossibile l'utilizzo, la società provvederà all'immediata sostituzione ovvero in mancanza si applicherà la sanzione pari a € 50,00 (diconsi Euro Cinquanta/00), a decorrere dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta.
- per reiterato mancato svuotamento di ogni contenitore/sacco dedicato nel mancato rispetto del calendario di raccolta;
- per mancanza giornaliera di soffiante;

### **2) € 100,00 (euro cento/00)**

- in caso di immissione in servizio di mezzi privi della ragione sociale e/o del logo della società;
- in caso di riposizionamento non corretto dei cassonetti stradali;

### **3) € 200,00 (euro duecento/00)**

- per ritardata o incompleta esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti;



- per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici Comunali (ad es. per mancata reperibilità del referente tecnico/capo centro – per giornata);
- in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non segnalati preventivamente ai competenti Uffici comunali o di mezzi non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato – per giornata;
- per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo;
- per mancata rimozione di rifiuti abbandonati oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale da parte del Comune, nel limite di quanto previsto dal relativo articolo del presente capitolato – per giornata;
- per ritardata, incompleta esecuzione del servizio di spazzamento in una singola via o frazione di essa, piazza;
- per mancata o ritardo trasmissione tracciati gps, elenco personale giornaliero in servizio;
- per mancato funzionamento dei servizi digitali di prenotazione;
- mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta e/o trasporto;

#### 4) **€ 500,00 (euro cinquecento/00)**

- per mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti;
- per ritardo o mancato prelievo di cassoni presso il centro di raccolta tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza – per cassone e per giornata;
- per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori per ogni giro e punto di raccolta;
- per mancata pulizia dei punti isola di esposizione dei cassonetti stradali (mancanza ripetuta almeno tre volte nel mese);
- per mancato invio entro le scadenze previste di report, dati e informazioni richieste all'articolo 28;
- per mancata esecuzione del servizio di spazzamento in una singola via o frazione di essa, piazza;
- mancato rispetto degli orari stabiliti per l'esecuzione del servizio (compreso giorni e orari di apertura e chiusura del centro di raccolta);
- per ogni mezzo mancante del servizio – per giornata;
- per ogni operatore mancante o non adeguatamente sostituito – per giornata;

#### 5) **€ 1.000,00 (euro mille/00)**

- per ogni giorno di parziale effettuazione del servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati o differenziati non adeguatamente e preventivamente giustificato (per parziale effettuazione del servizio si intende la mancata copertura dei servizi erogati da una squadra di lavoro);
- Impedimento dell'azione di controllo da parte del Comune;



- per gestione del centro di raccolta non conforme a quanto previsto nel relativo articolo del presente Capitolato;
- per mancata o irregolare consegna nell'area di stoccaggio o al trattamento di recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata con conseguente perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata;
- per l'esecuzione dei servizi di cui al Capitolato con utilizzo di personale non assunto regolarmente, verrà applicata – per una prima infrazione – una penale di € 1.000,00 (diconsi Euro Mille/00) per ogni persona non in regola; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile;

**6) € 5.000,00 (euro cinquemila/00)**

- per miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata;
- per ogni giorno di mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati o differenziati;
- mancato rispetto della consegna dei documenti per la sicurezza.

**7) € 20.000 (euro ventimila/00) oltre risoluzione del contratto**

- immissione nel circolo di raccolta del comune di rifiuti provenienti da altri comuni o soggetti;

Per eventuali altri inadempienze, non specificatamente comprese nella casistica sopra riportata, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale stabilire l'importo della corrispondente penale pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Trattandosi di penali contrattuali non avente pertanto natura di sanzioni amministrative, la regolamentazione e applicazione delle stesse sono soggette al presente capitolato per cui la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale che deciderà in via esclusiva sulla base della gravità dell'inadempienza contrattuale contestata. In ogni caso per ogni tipologia di inadempienza riscontrata in cui è previsto un importo minimo e un importo massimo sarà applicato, di norma, l'importo minimo in occasione della prima inadempienza, mentre l'importo sarà progressivamente aumentato in caso di recidiva. Dopo la terza recidiva relativamente alla stessa tipologia di inadempienza, sarà sempre applicato l'importo massimo.

### **Mancato raggiungimento obiettivi minimi RD**

Per il mancato mantenimento dei dati iniziali minimi dei livelli di raccolta differenziata (definiti in coerenza al metodo regionale) è prevista l'applicazione di una penalità, la cui entità viene convenzionalmente quantificata negli oneri di conferimento aggiuntivi per lo smaltimento dei rifiuti di tipo "rifiuti urbani non differenziati" e trattamento della frazione verde e umido presso l'impianto di compostaggio.

Trattandosi di multa disciplinare e non di penalità amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza del Comune, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

### **Insufficiente livello di qualità dei flussi differenziati raccolti**



Nel caso di insufficiente livello di qualità dei flussi differenziati i benefici ottenuti nella valorizzazione dei materiali al sistema CONAI e/o mercato saranno conseguentemente minori di quanto ipotizzato dal Comune. Tale rischio rimane in capo all'Azienda; è prevista l'applicazione di una penalità, la cui entità viene convenzionalmente quantificata nei minori benefici per il Comune. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

L'importo delle penali può essere tramutato, a discrezione del Comune, in servizi supplementari. In tal caso il valore del servizio supplementare corrisponderà al 120% (centoventipercento) dell'importo della penale.

Le suddette penalità si applicheranno all'Appaltatore anche per quanto attiene gli interventi subappaltati.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'assunzione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente Capitolato, da leggi ovvero da regolamenti.

Il pagamento delle penali estingue qualsiasi ulteriore dovere dell'Appaltatore nel caso di servizi ripetitivi, il cui ulteriore espletamento produce anche il recupero degli inadempimenti passati, come può succedere nel caso di un mancato servizio di spazzamento. Diversamente, nel caso di servizi non ripetitivi, oppure di servizi ripetuti dopo un periodo di tempo superiore ad una settimana, o per i quali il periodo di non adempimento prima della ripetizione possa produrre eccessivi disagi, il pagamento della penale non esenta l'Appaltatore dal porre rimedio al più presto possibile ai disagi causati, come ad esempio per la mancata pulizia del luogo dopo un mercato o una manifestazione.

### **Art 21. Esecuzione d'ufficio**

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, il Comune ha la facoltà, qualora l'Azienda, diffidata ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Azienda.

### **Art 22. Risoluzione del contratto**

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano competere al Comune a titolo di risarcimento danni, il Comune si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dall'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, anche per uno solo dei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita o sospensione, anche parziale, del servizio stesso per un periodo superiore a tre giorni lavorativi consecutivi (escluse le ipotesi di forza maggiore come in precedenza richiamata);
- b) abituale deficienza o grave negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'esito dei servizi stessi; in ogni caso è considerata grave negligenza il raggiungimento del 10% dell'importo netto contrattuale;
- c) subappalto totale o parziale dell'appalto ad altri, in violazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- d) qualora l'Appaltatore si sia reso colpevole di frode a seguito di sentenza penale passata in giudicato;



- e) sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo ordinario, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- f) difformità dei mezzi e delle attrezzature dell'Appaltatore, per un periodo superiore ad una settimana, da quanto espressamente dichiarato in offerta e comprovato dalle schede tecniche di cui all'art. 11, comma 7, salvo il caso in cui l'utilizzo di differenti mezzi e/o attrezzature sia stato ordinato da competente Autorità o preventivamente autorizzato, in via straordinaria, dal Comune;
- g) difformità del personale dell'Appaltatore, in riferimento a numero e mansioni, per un periodo superiore ad una settimana, da quanto espressamente dichiarato in offerta, salvo il caso in cui l'utilizzo di personale differente sia stato ordinato da competente Autorità o preventivamente autorizzato, in via straordinaria, dal Comune;
- h) revoca o decadenza dall'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e D.M. Ambiente 3 giugno 2014, n. 120;
- i) gravi e/ ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- l) gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- m) quando la stessa Azienda, senza il consenso preventivo del Comune, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto;
- n) raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo netto contrattuale;
- o) mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i);
- p) danni di immagine molto gravi.

L'Appaltatore potrà presentare per iscritto le proprie controdeduzioni entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione via PEC da parte del Comune.

La risoluzione si verificherà di diritto quando l'Appaltatore riceverà, sempre a mezzo PEC, la comunicazione della Stazione Appaltante (Comune) con cui viene esercitata la presente clausola risolutiva.

A prescindere dalle ipotesi di grave inadempimento da parte dell'Appaltatore disciplinate dal comma precedente, il Comune potrà risolvere il contratto nelle ipotesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune dalla risoluzione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

La garanzia definitiva, prestata dall'Appaltatore, sarà incamerata dal Comune fatto salvo il riconoscimento di ogni eventuale maggiore danno.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto per applicazione del disposto di cui al primo e secondo paragrafo del presente articolo, l'Azienda non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.



In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto di cui per applicazione del disposto di cui al primo e secondo paragrafo del presente articolo, viene prevista l'applicazione del disposto di cui all'ex articolo 6 del CCNL, se e in quanto applicabile, per il personale in servizio all'atto del passaggio di gestione.

### **Art 23. Controversie**

In caso di controversia afferente l'applicazione delle clausole del presente Capitolato, ciascuna delle parti potrà proporre accordo transattivo per la risoluzione della stessa, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 50/2016.

In tal caso, il Comune si riserva di esaminare la proposta di transazione formulata dall'Appaltatore, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto medesimo, previa audizione dello stesso.

Tutte le controversie che eventualmente insorgessero in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel Capitolato durante o dopo l'esecuzione dell'affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 206, D.Lgs. n. 50/2016, sono devolute esclusivamente al Tribunale Civile di Brescia.

Deve ritenersi esclusa la competenza arbitrale.

### **Art 24. Responsabilità**

L'Azienda dovrà individuare, tra il proprio personale dipendente un responsabile operativo e un responsabile amministrativo indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili e di posta elettronica. In caso di sostituzione, l'Azienda dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

Il responsabile operativo dovrà coordinare i vari servizi svolti. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari del loro svolgimento e segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati del Comune di Sarezzo eventuali condizioni di anormalità nei servizi programmati nel corso della giornata.

Il responsabile amministrativo dovrà essere in possesso di apposite deleghe dell'Azienda e sufficiente autonomia per essere referente del Comune o della struttura delegata in ordine alla gestione amministrativa del contratto.

L'Azienda risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

E' fatto obbligo all'Azienda di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale previsto per legge e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale previsto per legge per ciascun mezzo.

L'Azienda dovrà fornire al Comune copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra per l'intera durata dell'appalto, rilasciata da primaria compagnia assicurativa italiana riconosciuta da IVASS.

### **Art 25. Sicurezza sul lavoro**

L'Azienda, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente capitolato tecnico, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio, se precedente), al fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, ha l'obbligo di predisporre il "piano di sicurezza" e i "documenti di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in





materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a appalto garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

All'atto della presa in carico del servizio l'Azienda dovrà trasmettere copia del suddetto piano unitamente al nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di prevenzione e protezione previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, l'Azienda dovrà darne immediata comunicazione.

In particolare, l'Azienda dovrà assicurare la piena osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni, relative all'attuazione delle direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs del 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

### **Art 26. Rinvio a disposizione di legge**

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato Tecnico si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altro norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.

### **Art 27. Cooperazione, vigilanza ed adempimenti vari (ORSO, MUD)**

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Azienda di segnalare al Comune, attraverso i referenti di cui all'Art 26 "Responsabilità" del presente Capitolato, quelle circostanze e/o fatti, che rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Il personale, attraverso i referenti di cui all'articolo predetto, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di polizia locale e agli eventuali addetti incaricati dall'amministrazione particolari irregolarità, dandone comunicazione al settore comunale di riferimento. Per irregolarità si intende l'abbandono abusivo di rifiuti e il deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ovvero il reiterato conferimento dei rifiuti non conforme da parte di utenze ben determinate.

L'Azienda dovrà favorire l'opera di individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà coadiuvare la polizia municipale e/o le guardie ecologiche volontarie nelle attività ispettive su sacchi/rifiuti/abbandono necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle Penalità previste.

L'Azienda dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD distinti per ogni singolo Comune. L'Azienda dovrà consegnare una copia dei formulari, completamente e correttamente compilata, al Comune con massima tempestività.



L'Azienda si impegna a comunicare al Comune di Sarezzo - in formato compatibile con il programma in uso al Comune, i seguenti dati:

**con frequenza mensile:**

- i pesi di tutti i rifiuti raccolti distinti per tipologia e per giro di raccolta;
- le segnalazioni giunte e le tempistiche d'intervento;
- l'andamento mensile del servizio di raccolta per ogni frazione di rifiuti indicando le produttività dei giri di raccolta, i volumi effettivamente sfruttati dei bidoni in uso, ecc.

**con frequenza trimestrale:**

- una breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;
- le quantità e le statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti suddivisi per tipologia di rifiuto;

**entro il 10 febbraio di ogni anno:**

- report consuntivo-preventivo contenente tutti i dati e quantità dell'anno precedente
- redazione dello schema-tipo per la compilazione del MUD.
- dati necessari alla compilazione del censimento regionale dei rifiuti urbani.
- dati necessari per la predisposizione del PEF ex DPR 158/1999

**con frequenza annuale:**

- entro fine anno un report preventivo contenente tutti i dati e quantità previste per l'anno successivo;

**qualora richiesto dal Comune**, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta:

- ogni dato necessario all'attività del Comune stesso;

Entro febbraio o comunque entro la scadenza prevista dalla norma in materia, l'Azienda provvederà **annualmente**, per nome e per conto del Comune, previa trasmissione di copia al Comune e sollevando il Comune stesso da qualsiasi adempimento in qualità di soggetto interamente delegato:

- inserire i dati e trasmettere annualmente all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26, via web mediante l'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), i dati sulla produzione e gestione dei rifiuti provenienti dal territorio comunale comprensivo di ogni dato e onere;
- inserire tutti i dati e trasmettere il Modello Unico di Dichiarazione ambientale comprensivo di ogni dato e onere;
- predisporre la documentazione relativa a eventuali rilasci o rinnovi di Atti Autorizzativi, decreti, etc. necessari per l'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato. Sono a carico dell'Azienda i relativi oneri.

Con frequenza da concordare con il Comune, l'Azienda si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi in gestione.

L'Azienda collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate e poste in atto dal Comune (attività di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini, incontri con cittadinanza e utenze non domestiche, educazione ambientale, eventi, ecc.)

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone contrattuale.



## PARTE III MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E PRESCRIZIONI TECNICHE

### Art 28. Modalità di esecuzione dei 22 servizi (standard minimali)

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative, unitamente agli standard prestazionali minimali per lo svolgimento dei 22 servizi oggetto dell'appalto (codificati da S1 a S22). I rifiuti si intendono tutti oggetto di raccolta e trasporto nonché smaltimento o recupero a seconda della tipologia di rifiuto.

Macro servizi	Servizi	Descrizione servizio	Acronimo	Frequenza	
				da 01/09 a 30/04	da 01/05 a 31/08
A	S1	Raccolta e trasporto RUR (indifferenziato)	R-RUR	3/7	
B	S2	Raccolta e trasporto frazione organica	R-O	2/7	3/7
C	S3	Raccolta e trasporto Carta e cartone	R-CC	1/7	
D	S4	Raccolta e trasporto imballaggi in Plastica	R-P	1/7	
E	S5	Raccolta e trasporto Vetro e Metalli	R-VM	1/7	
F	S6	Gestione Punto Isola Scomparsa - Via San Giovanni Paolo II	G-IS	da 1/7 a 3/7	
	S7	Gestione e lavaggio cassonetti	GL-O	1/30	
	S8	Raccolta e trasporto di rifiuti solidi ingombranti	R-ING	24/365	
	S9	Raccolta e trasporto sfalci e ramaglie	R-SR	1/14 (A pagamento extra)	
	S10	Raccolta e trasporto di oli esausti vegetali	R-OEV	1/7	
	S11	Raccolta e trasporto di Pile esauste e Farmaci scaduti	R-RUP	1/30	
	S12	Servizio Ecocar	S-EC	1/30	
G	S13	Raccolta e trasporto tessili (esclusi vestiti in buono stato)		1/30	
	S14	Gestione dell'Isola Ecologica Comunale	G-IE	6/7	
	S15	Gestione Centro del Riuso ed eventuale realizzazione	G-CR	2/7	
H	S16	Pulizia meccanizzata delle strade	P-ME	1/7	
	S17	Pulizia manuale di strade, aree pedonali, ecc	P-MA	6/7	
	S18	Raccolta e spazzamento manuale aree mercatali e fiere	P-MF	Mercato settimanale 1/7 Eventi e sagre 21/365 (di durata variabile)	
	S19	Pulizia manuale di sottopassi pedonali	P-SP	1/15	
	S20	Pulizia e spurgo di caditoie e griglie stradali	P-C	1/365	
	S21	Lavaggio strade	L-S	2/365	
I	S22	Comunicazione e sensibilizzazione	C-S	Periodico	

Tali previsioni sono state elaborate sulla base dei sopralluoghi effettuati, delle informazioni acquisite e della esperienza di campo e costituiscono il riferimento per il calcolo dei fabbisogni (personale, automezzi, attrezzature) e dei costi del servizio. Sarà tuttavia possibile prevedere degli adeguamenti per specifiche situazioni; tali adeguamenti dovranno essere oggetto del piano dettagliato di raccolta elaborato dall'Azienda in sede di offerta.

**Pogr. Descrizione servizio****S1 - Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento frazione urbana non differenziata nei centri abitati**

1. Oggetto del servizio è la raccolta e il trasporto e lo smaltimento presso gli impianti autorizzati, della frazione urbana non differenziata (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, diversi dagli imballaggi, non compostabili e non ingombranti).
2. La modalità di raccolta della frazione urbana non differenziata sarà con cassonetto di tipo stradale ad accesso controllato con calotta per le utenze domestiche e non domestiche. La raccolta della frazione residua verrà effettuata mediante lo svuotamento dei contenitori stradali.
3. E' inoltre prevista la raccolta e gestione del Punto Isola Scomparsa - Via San Giovanni Paolo II.
4. La raccolta sarà da attuarsi su tutto il territorio del Comune di Sarezzo con frequenza settimanale (3/7) tutto l'anno sia per le utenze domestiche che per non domestiche;
5. Il servizio di raccolta deve avere inizio alle ore 06.00 e avere termine entro le ore 14.00.
6. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
7. Gli addetti dell'azienda provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori; provvederanno poi a ricollocare i contenitori con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati senza apportare modifiche nel posizionamento.
8. L'Azienda ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
9. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori, l'Azienda deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.
10. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte dell'Azienda, comporta l'applicazione delle penalità previste e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
11. La mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle penalità previste e l'immediato intervento di ripristino dell'area.
12. In caso di scioperi del personale o di blocco temporaneo dei siti di conferimento, il gestore è obbligato a garantire il servizio di raccolta a utenze quali ospedali, case di cura, scuole, uffici comunali e altre utenze specifiche contenute negli elenchi trasmessi dal Comune.
13. Il numero e la cubatura dei cassonetti RSU attualmente posizionati sul territorio sono i seguenti:

Capacità m3	Numero	In proprietà	A nolo	Con calotta	Interrato	Tot. M3	Frequenza svuotamento
2,4	45	45	0	45	0	108	3/7
3,2	45	45	0	45	0	144	3/7
3,2	18	18	0	0	0	57,60	1/7 e 3/7
3,2	1	1	0	0	1	3,2	3/7
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>109</b>	<b>0</b>	<b>45</b>	<b>1</b>	<b>312,80</b>	

Il numero e la cubatura dei cassonetti, da utilizzare per il servizio in appalto è il seguente:

a) Cassonetti RSU con CALOTTA:

Capacità m3	Numero	In proprietà	A nolo	Tot. M3	Frequenza svuotamento
2,4	45	45	0	108,00	3/7
3,2	45	45	0	144,00	3/7
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>90</b>	<b>0</b>	<b>252,00</b>	



- b) Cassonetti RSU senza CALOTTA presso utenze non domestiche (elenco fornito dopo l'aggiudicazione dell'appalto):

Capacità m3	Numero	In proprietà	A nolo	Tot. M3	Frequenza svuotamento
3,2	15	15	0	48,00	1/7
3,2	3	3	0	9,60	3/7
Totale	18	18	0	57,60	

**S2 - Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento della frazione organica**

- Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento autorizzato degli scarti di cucina di origine vegetale e animale.
- La modalità di raccolta della frazione organica sarà di tipo stradale ad accesso controllato fino al 30/06/2025, mentre dal 01/07/2025 sarà di tipo "porta a porta" sia per le utenze domestiche che non domestiche.**
- E' inoltre prevista la raccolta e gestione del Punto Isola Scomparsa - Via San Giovanni Paolo II.
- Con modalità stradale con cassonetto ad accesso vincolato il servizio consiste nello svuotamento dei contenitori stradali.
- Il numero e la cubatura dei cassonetti frazione organica attualmente posizionati sul territorio sono i seguenti:

Capacità m3	Numero	In proprietà	A nolo	Tot. M3	Sporte Ili per disabili	Interrato	Frequenza svuotamento	
							Da settembre ad aprile	Da settembre ad aprile
2,4	92	92	0	100,32	8	1	2/7	3/7

Il numero e la cubatura dei cassonetti, da utilizzare per il servizio in appalto è il seguente:

**S2**

- a) Cassonetti FORSU con CALOTTA:

Capacità m3	Numero	In proprietà	Tot. M3	Frequenza svuotamento	
				Da settembre ad aprile	Da settembre ad aprile
2,4	89	89	213,60	2/7	3/7

- b) Cassonetti FORSU senza CALOTTA presso utenze non domestiche (elenco fornito dopo l'aggiudicazione dell'appalto):

Capacità m3	Numero	In proprietà	Tot. M3	Frequenza svuotamento	
				Da settembre ad aprile	Da maggio ad agosto
2,4	2	2	4,8	2/7	3/7

- Tali attrezzature sono già presenti sul territorio, e saranno a carico dell'appaltatore la fornitura e collocazione, delle attrezzature per le "nuove utenze" e in caso di attrezzature rotte o danneggiate durante il servizio di raccolta.  
Il servizio prevede inoltre la fornitura e la distribuzione, attraverso il centro di raccolta, a carico dell'appaltatore, a tutte le utenze, del sacco biodegradabile 10 litri per il conferimento del rifiuto (dotazione n. 122 sacchi/anno per utenza).
- Con la modifica della modalità di raccolta da stradale a "porta a porta" le utenze domestiche con raccolta di tipo singolo avranno in dotazione un contenitore sotto-lavello



areato da 10 litri, oltre a sacchi in carta biodegradabili tipo "Sumus" da 10 litri e mastello per l'esposizione dell'organico di capacità pari a 21-25 litri. Le utenze non domestiche grandi produttrici di tale rifiuto e le utenze domestiche con raccolta collettiva condominiale avranno in dotazione un contenitore sotto-lavello areato da 10 litri, oltre a contenitori opportunamente dimensionati, con capacità da 120 fino a 240 lt, oltre a sacchi biodegradabili. Il numero e la tipologia degli strumenti di raccolta saranno definiti in modo puntuale a seguito di censimento. Tali attrezzature verranno fornite e distribuite, a carico dell'appaltatore, sempre attraverso il centro di raccolta, a partire dal 01/01/2025.

La modifica del servizio comporterà oltre all'investimento di cui sopra, un incremento delle ore di personale e una modifica della tipologia e numero di mezzi.

8. La raccolta sarà da attuarsi su tutto il territorio del Comune di Sarezzo con frequenza di due giorni la settimana (2/7) dal 01/09 al 30/04 e di tre giorni la settimana (3/7) dal 01/05 al 31/08 per le utenze domestiche e le utenze non domestiche.
9. Il servizio di raccolta deve avere inizio alle ore 06.00 e avere termine entro le ore 14.00 salvo diversa proposta di anticipazione dell'orario di raccolta proposta in fase di gara, senza oneri aggiuntivi per il Comune.
10. I contenitori dedicati alle utenze non domestiche dovranno essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione comunale.
11. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
12. L'Azienda ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e di ripulire da eventuali spandimenti di rifiuto le aree di esposizione dei contenitori. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
13. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori, l'Azienda deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.
14. L'omessa vuotatura dei contenitori, da parte dell'Azienda, comporta l'applicazione delle Penalità previste e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
15. La mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle Penalità previste e l'immediato intervento di ripristino dell'area.
16. I costi relativi allo smaltimento della frazione organica saranno a carico dell'Azienda.
17. Tra la popolazione residente dovranno essere identificate le utenze che intendono effettuare il compostaggio domestico alle quali sarà fornita apposita attrezzature (composter). L'Azienda comunicherà i nominativi al Comune di Sarezzo.
18. Sarà cura dell'Azienda, in coerenza a quanto stabilito dal Comune, controllare che coloro che hanno dichiarato di voler effettuare il compostaggio domestico, seguano nel tempo correttamente tale procedura.
19. In caso di scioperi del personale o di blocco temporaneo dei siti di conferimento, il gestore è obbligato a garantire il servizio di raccolta a utenze quali ospedali, case di cura, scuole, uffici comunali e altre utenze specifiche contenute negli elenchi trasmessi dal Comune.
20. La distribuzione annuale dei sacchi avverrà attraverso il centro di raccolta e sarà a carico del gestore, fino alla messa in servizio di n. 2 distributori automatici per la distribuzione dei sacchi per la raccolta di organico e carta, la cui fornitura e gestione è a carico dell'appaltatore. La posizione in cui saranno collocati tali attrezzature sarà condivisa con il Comune di Sarezzo.





21. Fornitura e installazione di 4 ecoisole informatizzate nel territorio comunale per la raccolta di umido tramite riconoscimento con chiavetta. La tipologia dell'ecoisola e la collocazione dovranno essere concordate con il Comune di Sarezzo.

## **Compostaggio domestico**

L'Azienda attiverà il servizio di compostaggio domestico presso:

- Utenze domestiche distribuite nella zona omogenea residenziale con adesione spontanea degli utenti e limitatamente a edifici con giardino adeguato.

La corretta gestione della frazione umida attualmente presente nei rifiuti urbani è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi attesi. In tale ottica il compostaggio avrà un ruolo determinante. Il servizio "Compost" è finalizzato a fornire supporto alle utenze domestiche che attivano iniziative di riduzione della componente umida dei rifiuti.

Questa attività sarà incentivata soprattutto in particolari zone del territorio con lo scopo di ridurre alla fonte la produzione dei rifiuti urbani. Di conseguenza si otterranno anche economie sul servizio di raccolta. Le utenze domestiche che aderiranno al servizio avranno una riduzione della TARI (a seguito di successiva valutazione e approvazione del Comune).

Affinché un elevato numero di utenze aderiscano all'iniziativa, è necessario prevedere risorse interne dedicate (almeno nella fase di avvio del servizio) sia alla "comunicazione" verso gli utenti (opportunità/vantaggi del compostaggio domestico) che al supporto tecnico per gli utenti (gestione della compostiera e del compost prodotto). A regime è necessario garantire un sistema di vigilanza sull'effettivo svolgimento del servizio da parte degli utenti.

L'attività di incentivazione del compostaggio e di supporto alle utenze sarà espletata attraverso un piano di comunicazione e sviluppo del compostaggio domestico. Le risorse impegnate nel servizio dell'Ecosportello forniranno supporto agli utenti interessati mentre gli operativi del servizio forniranno supporto tecnico con sopralluoghi ove ritenuto necessario.

L'Azienda fornirà al Comune un elenco mensile in formato elettronico delle istanze e data di attivazione del servizio compostaggio domestico. L'Azienda provvederà a fornire le utenze del KIT per il compostaggio domestico composto da:

- Modulo di richiesta (l'Azienda provvederà, con cadenza almeno annuale, alla verifica dell'effettivo utilizzo del compostatore assegnato alla singola utenza. Nel modulo sottoscritto dall'Utenza Domestica saranno presenti gli impegni e liberatorie per detti sopralluoghi e le disposizioni per il governo delle possibili variazioni);
- Composter secondo normativa vigente;
- Secchiello areato da litri 10÷12 per sotto lavello;
- Flacone da gr 200÷300 di enzimi bioattivatori per avvio processo di compostaggio;
- Manuale per l'auto compostaggio;

I costi relativi sono a carico dell'Azienda e nulla è dovuto dal Comune. La gestione dell'organico tramite il servizio di compostaggio domestico diffuso è parte integrante della gestione dei rifiuti urbani e dei servizi oggetto dell'affidamento. Detta gestione ha influenze sull'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata, sulla qualità del rifiuto conferito e avviato a impianti di recupero e sul rifiuto indifferenziato avviato a impianti di smaltimento.

Il Comune provvederà a specifica sezione nel regolamento comunale circa le modalità di attivazione del servizio e l'utilizzo da parte dell'utenza domestica. Si ipotizza a regime di coinvolgere ca. 150 utenze (ca. il 2% delle utenze domestiche). L'Azienda si dovrà uniformare alle normative specifiche e all'atto d'indirizzo sul calcolo della percentuale di raccolta differenziata regionali.

E' inoltre previsto il servizio di distribuzione del "terriccio da compost", fornito gratuitamente dall'impianto, agli utenti. Tale servizio consiste nel trasporto del materiale dall'impianto al centro di raccolta, da prevedersi principalmente nel periodo primaverile, con una frequenza

continua



di 5/365 (cinque volte all'anno). Il servizio sarà eseguito da una squadra formata da un autista con mezzo scarrabile per il trasporto di un cassone, di volumetria pari a circa 20 mc, con coperchio e porta. Tale servizio sarà affidato all'impresa appaltatrice senza ulteriori oneri economici.

**S3 - Servizio di raccolta e trasporto a recupero della carta/cartone****S3**

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di carta e imballaggi in cartone.
2. La modalità di raccolta della frazione carta e cartone sarà di tipo "porta a porta" per le utenze domestiche e non domestiche. Le utenze domestiche e le non domestiche con ridotta produzione di questo materiale non avranno attrezzature in dotazione per l'esposizione del rifiuto, ma verrà prevista la fornitura e distribuzione di sacchi in carta di volumetria pari a circa 30-40 litri (n. 52/anno) per la raccolta "sfusa", possibilmente in pacchi legati, come pure in sacchi di carta o scatole di cartone, in modo da ridurre il volume e facilitarne la raccolta. Per chi farà richiesta, potrà avere in dotazione contenitori per la raccolta della carta da 120 litri o 240 litri. Le utenze non domestiche grandi produttrici di tale rifiuto e le utenze condominiali avranno in dotazione contenitori opportunamente dimensionati, con capacità da 360 litri a 1.100 litri. Il numero e la tipologia degli strumenti di raccolta saranno definiti in modo puntuale a seguito di censimento.
3. Sarà prevista la fornitura e la distribuzione attraverso il centro di raccolta, a carico dell'appaltatore, delle attrezzature per le nuove utenze o per le utenze esistenti che ne fanno opportuna richiesta, e in caso di attrezzature rotte o danneggiate durante il servizio di raccolta.
4. Dovrà in ogni caso essere mantenuta l'impostazione in atto presso quelle utenze che conferiscono i rifiuti ai servizi mediante utilizzo di bidoni carrellati e/o cassonetti precedentemente distribuiti dal Comune.
5. La raccolta degli imballaggi in cartone per le utenze non domestiche sarà di tipo "porta a porta" a vetrina, vale a dire senza l'utilizzo di specifici manufatti, ma semplicemente richiedendo alle utenze di esporre il materiale opportunamente ordinato e ridotto di volume.
6. La raccolta sia per la carta che per il cartone sarà da attuarsi su tutto il territorio del Comune di Sarezzo con frequenza settimanale (1/7) sia per le utenze domestiche che non domestiche.
7. I contenitori affidati alle utenze in comodato d'uso dovranno essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione comunale.
8. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
9. Gli addetti dell'Azienda provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori, qualora presenti, dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
10. L'Azienda ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
11. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo né per l'Amministrazione aggiudicatrice né per l'utente.



12. L'omessa raccolta o vuotatura dei contenitori, da parte dell'Azienda, comporta l'applicazione delle Penalità previste e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
13. Al termine della raccolta, sul territorio non dovranno essere presenti sacchi/rifiuti esposti dai cittadini, con la sola esclusione di eventuali rifiuti esposti erroneamente dai cittadini, sui quali l'appaltatore dovrà apporre apposita etichetta (realizzata a cura e spese dello stesso), contenente le indicazioni sulle modalità di conferimento e i motivi della mancata raccolta.
14. La distribuzione annuale dei sacchi alle utenze avverrà attraverso il centro di raccolta e sarà a carico del gestore, fino alla messa in servizio di n. 2 distributori automatici per la distribuzione dei sacchi per la raccolta di organico e carta, la cui fornitura e gestione è a carico dell'appaltatore. La posizione in cui saranno collocati tali attrezzature sarà condivisa con il Comune di Sarezzo.

**S4 - Servizio di raccolta e trasporto a recupero degli imballaggi in plastica****S4**

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di imballaggi in plastica prodotti da tutte le utenze.
2. La modalità di raccolta della frazione plastica sarà di tipo "porta a porta" per le utenze domestiche e non domestiche. Le utenze domestiche e le non domestiche con ridotta produzione di questo materiale avranno in dotazione sacchi a perdere trasparenti di colore giallo per l'esposizione del rifiuto. Il servizio prevede la fornitura, a carico dell'appaltatore, del sacco giallo per il conferimento del rifiuto (dotazione n. 52 sacchi/anno per utenza).
3. Le utenze non domestiche grandi produttrici di tale rifiuto avranno in dotazione contenitori opportunamente dimensionati, con capacità da 1.100 litri. Il numero e la tipologia degli strumenti di raccolta saranno definiti in modo puntuale a seguito di censimento.
4. Sarà prevista la fornitura e la distribuzione attraverso il centro di raccolta, a carico dell'appaltatore, delle attrezzature per le nuove utenze o per le utenze esistenti che ne fanno opportuna richiesta, e in caso di attrezzature rotte o danneggiate durante il servizio di raccolta.
5. La raccolta sarà da attuarsi su tutto il territorio del Comune di Sarezzo con frequenza settimanale (1/7).
6. I contenitori e i sacchi per la raccolta dovranno essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione comunale.
7. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
8. L'Azienda ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
9. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori, ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.
10. L'omessa raccolta o vuotatura dei contenitori, da parte dell'Azienda comporta l'applicazione delle Penalità previste e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
11. La mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle Penalità previste e l'immediato intervento di ripristino dell'area.
12. La distribuzione annuale dei sacchi alle utenze avverrà attraverso il centro di raccolta e sarà a carico del gestore, fino alla messa in servizio di n. 3 distributori automatici per la



distribuzione dei sacchi per la raccolta della plastica, la cui fornitura e gestione è a carico dell'appaltatore. La posizione in cui saranno collocati tali attrezzature sarà condivisa con il Comune di Sarezzo.

13. L'amministrazione comunale ha deciso di pianificare interventi atti a migliorare il servizio e le percentuali di raccolta differenziata nel comune di Sarezzo, partecipando a diversi bandi. Qualora tali interventi vengano ammessi al finanziamento l'Appaltatore, assumerà, a proprio carico, la completa e totale gestione delle attrezzature e degli strumenti informatici ivi previsti e dovrà ottemperare ad ogni altro compito e prescrizione imposti dal soggetto finanziatore e necessari al regolare perseguimento delle finalità cui dette attrezzature e strumenti sono preposti. Di seguito vengono indicati i principali compiti che l'Appaltatore, a proprie cure e spese, è tenuto ad assolvere, fermo restando che lo stesso è comunque obbligato a porre in essere, senza nulla a pretendere, ogni altra prestazione sottesa a rendere pienamente operanti le attrezzature e le dotazioni informatiche previste dagli interventi progettati:

- gestione completa di **n. 1 eco-compattatore** comunale per la raccolta del PET, comprensivo di svuotamento, trasporto a ditta specializzata, sistemazione problematiche varie, richieste di intervento alla ditta manutentrice in caso di necessità. I ricavi della vendita del PET saranno di competenza dell'Impresa Appaltatrice, previo eventuale rimborso alla ditta individuata dal Comune che fornirà i corrispettivi del ticket agli utenti che conferiscono imballaggi in PET nell'eco-compattatore. A tal proposito verrà effettuato dalla ditta appaltatrice un monitoraggio mensile delle quantità trattate dall'eco-compattatore.

## **S5 - Servizio di raccolta e trasporto a recupero del vetro e metallo**

- S5**
1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di imballaggi in vetro e metallo prodotti da tutte le utenze.
  2. La modalità di raccolta della frazione imballaggi in vetro e metalli sarà tipo "porta a porta" per le utenze domestiche e non domestiche. Le utenze domestiche singole e le non domestiche con ridotta produzione di questo materiale avranno in dotazione un mastello da 30 litri per l'esposizione del rifiuto. Le utenze non domestiche grandi produttrici di tale rifiuto e le utenze condominiali avranno in dotazione contenitori opportunamente dimensionati, con capacità da 240 litri. Il numero e la tipologia degli strumenti di raccolta saranno definiti in modo puntuale a seguito di censimento. Tali attrezzature sono già in dotazione alle utenze e sarà prevista la fornitura e la distribuzione attraverso il centro di raccolta, a carico dell'appaltatore, delle attrezzature per le nuove utenze e in caso di attrezzature rotte o danneggiate durante il servizio di raccolta.
  3. La raccolta sarà da attuarsi su tutto il territorio del Comune di Sarezzo con frequenza settimanale (1/7) sia nel periodo estivo che invernale sia per le utenze domestiche che non domestiche.
  4. I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione comunale.
  5. Le operazioni di raccolta dovranno essere effettuate con mezzi di piccole dimensioni.
  6. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
  7. Gli addetti dell'Azienda provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.



8. L'Azienda ha l'obbligo di raccogliere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori. L'eventuale pulizia dovrà essere effettuata contestualmente alla fase di raccolta della frazione di rifiuto.
9. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo né per l'Amministrazione aggiudicatrice né per l'utente.
10. L'omessa vuotatura dei contenitori comporta l'applicazione delle Penalità previste e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
11. La mancata pulizia di eventuali spandimenti di rifiuto comporta l'applicazione delle Penalità previste e l'immediato intervento di ripristino dell'area.
12. Gli utenti potranno conferire esclusivamente il vetro piano presso il centro di raccolta comunale ove l'appaltatore avrà fornito e dislocato 1 nuovo container di capacità unitaria pari a max. 20 mc (con coperchio).
13. L'appaltatore dovrà fornire altresì 3 container da posizionare presso il centro di raccolta comunale i quali saranno dedicati allo svuotamento dei satelliti usati per la raccolta domiciliare del vetro e metallo. I container di cui sopra verranno svuotati dall'appaltatore a riempimento avvenuto.

**S6 - Gestione Punto Isola Scomparsa – Via San Giovanni Paolo II**

1. Il Comune è dato di un punto isola a scomparsa in via Giovanna Polo II con le seguenti caratteristiche:
  - Marca ECO & PARK mod. ECO 3L telescopico
  - L'impianto è progettato, costruito ed installato per il solo ricovero nel sottosuolo di 2 cassonetti a ruote senza coperchio atti alla raccolta di RSU e FORSU (1 per tipologia di rifiuto) e al loro trasferimento a quota calpestio.
  - La portata massima sulla piattaforma di carico è di kg 1.250 (mille duecentocinquanta) ad esclusione del peso proprio. La portata massima del coperchio, in statica, è di kg/mq 250 (duecentocinquanta);
  - In caso di sovraccarico sulla copertura (neve o altro), lo stesso deve essere rimosso prima del sollevamento;
  - L'impianto è movimentato in salita e discesa da gruppo idraulico proprio.
2. Le dotazioni del punto isola sono le seguenti:
  - a. n. 1 chiave locale quadro elettrico;
  - b. n. 1 chiave apertura quadro elettrico di comando impianto;
  - c. n. 1 chiave di azionamento impianto;
  - d. n.1 telecomando per impianto "ECO 3L" (caricabile direttamente da automezzo);
  - e. n. 2 copie manuale d'uso e manutenzione impianto ECO 1R (RSU da litri 3200 (tremiladuecento));
  - f. n. 2 copie manuale d'uso e manutenzione impianto ECO 3R (Differenziata);
  - g. n. 2 attestati di collaudo e certificato di garanzia;
  - h. n. 2 dichiarazioni di conformità alle norme CEE
3. L'appaltatore è tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria del punto isola a scomparsa per tutto il periodo di durata del contratto.
4. L'appaltatore è inoltre tenuto allo svuotamento, trasporto dei rifiuti, pulizia, controllo, gestione delle calotte esterne e dei dati come già specificato per gli altri cassonetti.
5. La frequenza di svuotamento sarà pari a quella del servizio di raccolta per la stessa frazione.

**S6**



**S7 - Gestione e lavaggio cassonetti****1. Lavaggio e disinfezione esterna dei cassonetti**

L'appaltatore deve provvedere, con cadenza annuale a sua cura e spese, al lavaggio e alla disinfezione esterna di tutti i contenitori posizionati sul territorio.

Il servizio, da svolgersi nel mese di marzo di ogni anno, deve essere effettuato con apparecchiature idropulitrici ad alta pressione tipo pulivapor autonomamente alimentate e trasportate.

Tale intervento deve essere esteso anche all'area occupata dai contenitori per la raccolta differenziata (RSU e FORSU), punti isola.

Nelle operazioni di lavaggio e disinfezione devono essere utilizzati prodotti che permettono la rimozione del lordume e la disinfezione dei contenitori, senza nel contempo provocare danni di alcun tipo ai contenitori stessi. Tutti i prodotti utilizzati devono essere biodegradabili ed atossici, secondo le norme vigenti.

Qualora durante lo svolgimento di tali operazioni dovessero inavvertitamente essere rimosse le etichette adesive presenti sui contenitori, queste devono essere immediatamente riposizionate, al termine delle operazioni suddette.

Bimestralmente l'Appaltatore deve provvedere alla derattizzazione di tutti i punti isola e a seguito di situazioni di particolare criticità, a semplice richiesta del Comune.

**2. Deodorizzazione dei cassonetti**

Il servizio consiste nell'abbattimento e inibizione dei cattivi odori che si propagano dai cassonetti per la raccolta dei RSU e della FORSU posizionati sul territorio comunale.

**S7**

Gli interventi, da effettuare nei mesi estivi, con cadenza settimanale per un totale di 16 interventi complessivi devono avere inizio la prima settimana del mese di giugno. L'operazione di deodorizzazione deve essere effettuata secondo un programma concordato con il Comune.

Gli stessi interventi devono essere eseguiti con personale, mezzi e prodotti dell'appaltatore, in giorni ed orari compatibili con il servizio di svuotamento, lavaggio e demuscazione dei cassonetti stessi.

I prodotti utilizzati per l'abbattimento degli odori devono essere in polvere, per evitare che i residui inumidiscano ulteriormente il cassonetto; devono basarsi su principi enzimatici di inibizione dei prodotti della putrefazione, con esclusione di sostanze chimiche o deodoranti e non devono creare conseguenze secondarie nelle discariche. I prodotti utilizzati devono essere inoltre biodegradabili secondo le norme vigenti.

I prodotti impiegati devono essere certificati sulla base di test di tossicità orale acuta, irritante dermale acuta, immobilizzazione acuta, effettuati da istituti riconosciuti dal Ministero della Sanità. I prodotti devono inoltre essere etichettati in conformità con le disposizioni vigenti in materia. Devono inoltre essere presentate: la scheda tecnica e la scheda di sicurezza di tutti i prodotti.

L'impiego dei prodotti deve essere effettuato con polverizzazione direttamente nel cassonetto, successivamente allo svuotamento ed al lavaggio dello stesso.

Si possono eseguire verifiche a campione sui prodotti utilizzati da parte del personale incaricato dal Comune e pagati dall'Appaltatore.

La non rispondenza dei prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio a quanto prescritto da presente capitolato, sarà motivo di risoluzione del contratto.



**3. Demuscazione dei cassonetti**

Il servizio consiste nelle opere e prestazioni relative ad operazioni di demuscazione e disinfezione dei cassonetti destinati alla raccolta dei RSU e della FORSU e della relativa area di pertinenza, punti isola. L'intervento deve essere eseguito a perfetta regola d'arte.

Le predette operazioni, da eseguirsi ogni 15 (quindici) giorni, sui cassonetti per la raccolta dei RSU e della FORSU, consistono in 8 (otto) interventi annui così distribuiti:

- a) 1 (un) intervento nel mese di maggio;
- b) 2 (due) intervento nel mese di giugno;
- c) 2 (due) intervento nel mese di luglio;
- d) 2 (due) intervento nel mese di agosto;
- e) 1 (un) intervento nel mese di settembre;

L'appaltatore si obbliga inoltre ad eseguire il servizio di demuscazione, a semplice richiesta del Comune.

La richiesta di intervento deve avere un preavviso di 5(cinque) giorni.

Al termine di ogni intervento, l'addetto deve recarsi presso il Comune e presentare la scheda di esecuzione del servizio che deve essere regolarmente protocollata ed eventualmente firmata per ricevuta dai funzionari degli uffici competenti.

**4. Lavaggio interno dei cassonetti**

Il servizio prevede il lavaggio interno del cassonetto di RSU e FORSU che deve essere effettuato mensilmente (1/30), con la pressione dell'acqua a 150 (centocinquanta) atm. Circa, per una durata indicativa di 30 secondi per ogni cassonetto. Al termine del lavaggio deve essere spruzzato all'interno del cassonetto un sanificante idoneo. Tutti i cassonetti devono essere trattati settimanalmente con prodotto enzimatico in polvere.

**S8****S8 - Servizio di raccolta e trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti ingombranti e beni durevoli**

1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.), altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.), con esclusione dei rifiuti speciali (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli. Nell'ambito della categoria dei rifiuti ingombranti sono da considerarsi indicativamente quelli che hanno un volume superiore a 0,5 mc (es. armadi, tavoli, poltrone, divani, materassi, sedie, oggetti d'arredamento ecc., il tutto adeguatamente smontato ove possibile).
2. Il servizio sarà effettuato a seguito di prenotazione mediante servizi digitali (APP, e-mail, sito, etc.), messi a disposizione dal gestore, che avrà cura di organizzare le richieste di intervento a domicilio, concordando con l'utente data e ora del ritiro. Entro il giorno precedente il servizio l'appaltatore provvederà a comunicare al comune l'elenco delle prenotazioni ricevute, successivamente comunicherà l'avvenuta raccolta e l'elenco del materiale effettivamente esposto e raccolto. I tempi massimo di ritiro saranno di 14 gg dalla richiesta.
3. La raccolta sarà da attuarsi con una frequenza minima 0,5 volta/settimana. Il materiale da raccogliere dovrà essere esposto sulla pubblica via a cura dell'utente e verrà conferito dall'appaltatore nel centro di raccolta comunale.



	<ol style="list-style-type: none"><li>4. Gli utenti potranno conferire direttamente i rifiuti ingombranti presso il centro di raccolta comunale ove l'appaltatore avrà fornito e dislocato 3 nuovi container di capacità unitaria pari a max. 30 mc, che verranno svuotati dall'appaltatore a riempimento avvenuto.</li><li>5. L'appaltatore è tenuto a garantire un numero pari a 20 prese mensili e max n. 6 pezzi/utenza.</li><li>6. L'appaltatore dovrà garantire il servizio di ritiro al piano gratuito per utenze svantaggiate.</li><li>7. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.</li><li>8. L'omessa raccolta, da parte dell'Azienda, comporterà l'applicazione delle Penalità previste e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.</li></ol>
<b>S9</b>	<p><b>S9 - Servizio di raccolta sfalci e ramaglie</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti verdi, quali sfalci e potature.</li><li>2. Per il servizio di raccolta del verde sarà prevista la raccolta da n. 1 a max di n. 3 carrellati da 240 litri per utenza a chi ne farà richiesta, forniti in uso gratuito dal gestore, e dietro il pagamento di un canone annuale.</li><li>3. La raccolta sarà da attuarsi con una frequenza ogni due settimane (1/14), nel periodo da marzo a novembre a seguito di prenotazione mediante servizi digitali (APP, whatsapp, e-mail, sito, etc..), messi a disposizione dal gestore, che avrà cura di organizzare le richieste di intervento a domicilio, concordando con l'utente data e ora del ritiro. Entro il giorno precedente il servizio l'appaltatore provvederà a comunicare al comune l'elenco delle prenotazioni ricevute, successivamente comunicherà l'avvenuta raccolta e l'elenco del materiale effettivamente esposto e raccolto. I tempi massimo di ritiro saranno di 14 gg dalla richiesta.</li><li>4. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.</li><li>5. L'omessa raccolta, da parte dell'Azienda, comporterà l'applicazione delle Penalità previste e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.</li><li>6. Qualora presso la postazione di prelievo prevista in contratto non fosse presente il materiale da ritirare, l'Appaltatore dovrà comunque effettuare la relativa foto.</li><li>7. Nei casi in cui l'utente espone un quantitativo di rifiuto "eccedente" rispetto allo standard, l'Appaltatore dovrà provvedere all'asporto anche di quest'ultimo senza avere nulla a pretendere dall'Impresa Appaltante.</li><li>8. Per maggiori dettagli si rimanda all'art. 41 del presente CSA.</li></ol>
<b>S10</b>	<p><b>S10 - Servizio di raccolta oli vegetali alimentari esausti</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. L'Azienda dovrà provvedere alla raccolta, il trasporto presso impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato e lo smaltimento di oli alimentari esausti provenienti da attività domestiche.</li><li>2. L'appaltatore dovrà provvedere al posizionamento di almeno 5 (cinque) punti di conferimento, con un massimo di 10 (dieci), a discrezione del Comune, qualora il servizio richieda un ampliamento per garantire una migliore efficienza ed efficacia.</li><li>3. Gli oli vegetali alimentari esausti per uso domestico potranno essere conferiti nei contenitori presenti all'esterno dei seguenti plessi scolastici:<ol style="list-style-type: none"><li>a. Scuola Primaria "E. Pintossi" via G. Puccini, Zanano;</li><li>b. Scuola dell'infanzia "G. Rodari" via 1850, Sarezzo;</li></ol></li></ol>



	<ul style="list-style-type: none"><li>c. Istituto Comprensivo "G. La Pira" via Verdi, Sarezzo;</li><li>d. Scuola Primaria "A. Soggetti" via don Bosco, Sarezzo;</li><li>e. Scuola Primaria "M. Candia" via Pascoli, Ponte Zanano.</li></ul> <p>4. Il punto di conferimento è costituito da un contenitore formato da involucro esterno metallico o plastico ad elevata visibilità ed un bidone interno carrellato da 240 (duecentoquaranta) litri. Il punto di conferimento deve garantire agli utenti di poter depositare i contenitori (contenitori in PET, tipo bottiglia per l'acqua minerale o l'olio), all'interno dei quali è stato conservato l'olio alimentare esausto raccolto nel tempo. L'involucro esterno deve essere dotato, sulla parte anteriore, di una grafica indelebile all'esposizione agli agenti atmosferici per almeno 10 (dieci) anni, che deve prevedere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. Lo stemma comunale</li><li>b. La dicitura "Comune di Sarezzo – Raccolta oli alimentari esausti"</li><li>c. Eventuali ulteriori elementi grafici devono essere preventivamente autorizzati dal Comune.</li></ul> <p>5. L'appaltatore deve garantire l'elevata visibilità, la manutenzione costante e continua dei punti di conferimento e campagne informative periodiche finalizzate alla promozione ed alla sensibilizzazione sul tema del recupero degli oli vegetali alimentari esausti. Deve inoltre garantire la pulizia dell'area e la raccolta almeno settimanale degli eventuali contenitori pieni d'olio abbandonati all'esterno</p> <p>6. La raccolta sarà da attuarsi con frequenza minima mensile (n° 12 interventi/anno (1/30)), e comunque all'occorrenza, da un operatore dotato di apposito automezzo;</p> <p>7. L'Azienda dovrà effettuare il servizio di raccolta e smaltimento, lo potrà affidare a terzi dopo aver ottenuto l'autorizzazione dal Comune di Sarezzo.</p> <p>8. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni previste.</p>
<b>S11</b>	<p><b>S11 - Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento di pile e farmaci</b></p> <p>1. Il servizio è finalizzato alla raccolta e trasporto delle seguenti tipologie di rifiuti: pile, farmaci.</p> <p>2. Per la raccolta dei farmaci e medicinali scaduti dagli utenti, il gestore del servizio di raccolta consegnerà in comodato gratuito specifici contenitori n. 3 contenitori (e fino ad un massimo di n. 4 contenitori).</p> <p>3. I contenitori che l'appaltatore dovrà fornire dovranno avere coperchio e struttura in lamiera pre-zincata, portella anteriore in plastica rinforzata con fibre stampata per compressione, verniciatura a fuoco con smalti acido resistenti in colore da concordare con l'amministrazione comunale, bocca d'introduzione con dispositivo anti-asporto del contenuto, serratura a chiave triangolare per lo svuotamento, basamento in cemento.</p> <p>4. L'Appaltatore posizionerà all'interno del centro di raccolta 1 contenitore di capacità unitaria pari a 1 mc, per il conferimento diretto da parte dei cittadini.</p> <p>5. La consegna avverrà previo censimento delle utenze. Con cadenza periodica, presumibilmente mensile (1/30), e comunque ogni qualvolta il contenitore risulterà pieno, si procederà allo svuotamento dei contenitori presso le utenze registrandone il grado di riempimento. Ai rifiuti raccolti dovrà essere assegnato opportuno codice CER.</p> <p>6. Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori sono a carico dell'appaltatore.</p> <p>7. I rifiuti domestici pericolosi (solventi, farmaci scaduti, oli vegetali e minerali esausti e tutti i rifiuti etichettati con simboli di pericolo) oltre che al Isola ecologica possono essere</p>



	<p>consegnati all'Ecocar, presente ogni 4° giovedì del mese in via San Giovanni Paolo II (collegamento pedonale Zanardelli - Borgo Bailo) dalle ore 9.30 alle 12.30.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>8. L'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, al trasporto di detti rifiuti presso l'impianto di trattamento indicato dal comune.</li><li>9. Il servizio consiste nella raccolta, trasporto e trattamento delle "pile" conferite dagli utenti nei n. 18 contenitori (e fino ad un massimo di n. 25 contenitori), la cui fornitura e gestione sarà a carico dell'appaltatore, e la posizione sarà condivisa con il comune.</li><li>10. Il servizio di svuotamento e sostituzione del sacco all'interno del contenitore sarà svolto con frequenza mensile (1/30) e comunque ogni qualvolta i contenitori risulteranno pieni.</li><li>11. Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori sono a carico dell'appaltatore.</li><li>12. L'Appaltatore posizionerà all'interno del centro di raccolta n. 2 (due) bidoni carrellati di capacità unitaria massima pari a 120 lt., per il conferimento diretto da parte dei cittadini. La vuotatura dovrà avvenire con frequenza mensile (1/30) e comunque ogni qualvolta il contenitore risulterà pieno.</li><li>13. Il materiale raccolto dovrà essere avviato, a cura e spese dell'appaltatore presso l'impianto di trattamento.</li><li>14. Nulla potrà essere imputato al comune per la qualità del materiale conferito.</li><li>15. Ai rifiuti raccolti dovrà essere assegnato opportuno codice CER.</li></ol>
<b>S12</b>	<p><b>S12 - Servizio di raccolta e trasporto a recupero/smaltimento dei RAEE – servizio ECOCAR</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Una volta al mese, nel giorno di mercato, dovrà essere svolto il servizio di ecocar di tutti i rifiuti pericolosi, ovvero:<ul style="list-style-type: none"><li>• farmaci</li><li>• oli minerali e vegetali</li><li>• pile e batterie</li><li>• tubi al neon e lampade fluorescenti</li><li>• piccoli elettrodomestici (computer, monitor, lettori di CD e DVD, toner, piccoli televisori, cellulari, frullatori, asciugacapelli...)</li><li>• prodotti che riportano sull'etichetta le indicazioni:<ul style="list-style-type: none"><li>○ IRRITANTE (candeggina, ammoniaca, trielina, vernici, acquaragia, detersivi per auto, colle, mastici, diluenti, adesivi, isolanti...)</li><li>○ CORROSIVO (batterie, acidi, prodotti per disotturare le tubature...)</li><li>○ TOSSICO (insetticidi, topicidi, diserbanti, battericidi, disinfettanti, acidi, termometri, smalti, ghiaccianti, soda caustica...)</li><li>○ INFIAMMABILE (bombolette spray, smacchiatori, solventi, antiruggine, colle, smalti...)</li></ul></li></ul></li><li>2. A fine servizio i rifiuti raccolti dovranno essere conferiti al centro di raccolta.</li><li>3. Il servizio prevede l'impegno di una squadra formata da n. 1 autista/operatore con mezzo con pianale e attrezzatura per almeno 3 ore/intervento.</li></ol>
<b>S13</b>	<p><b>S13 - Raccolta rifiuti tessili</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. L'Appaltatore dovrà fornire e posizionare sul territorio n° 3 contenitori specifici per la raccolta di rifiuti tessili diversi da abbigliamento in buono stato oggetto di diversa raccolta separata, dotati di accorgimenti per prevenire gli infortuni.</li><li>2. L'Appaltatore provvede allo svuotamento almeno mensile dei contenitori, avviando il materiale al recupero in impianti autorizzati. Provvede inoltre alla pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, assicurandone la piena efficienza anche mediante l'eventuale sostituzione, nonché la pulizia regolare dell'area perimetrale (senza costi aggiuntivi per il Comune).</li></ol>

**S14 - Servizio di Gestione del Centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani**

1. L'Azienda provvederà a proprie cure e spese per la manutenzione ordinaria, del centro comunale adibito alla raccolta dei rifiuti elencati in Allegato 8, ai sensi del DM 8 aprile 2008 e successive modifiche.
2. L'azienda metterà a disposizione gratuitamente la dotazione di container e cassonetti necessari per gestire i flussi di rifiuto previsti.
3. L'Azienda dovrà garantire l'accesso alle utenze domestiche e non domestiche al centro per almeno 35 ore/settimana, secondo il seguente orario, per evitare la contemporanea presenza nell'ecocentro delle utenze conferitrici e dei mezzi che prelevano i vari materiali per il trasporto a destinazione:

GIORNO	ORARIO DI APERTURA
LUN	8:00-17:30
MAR	13:30-17:30
MER	13:30-17:30
GIO	13:30-17:30
VEN	13:30-17:30
SAB	8:00-17:30
DOM	CHIUSO

**S14**

4. Durante l'apertura alle utenze dovrà essere garantita la presenza di almeno un operatore dell'Azienda, adeguatamente formati in conformità alle vigenti normative in materia, e dotati delle attrezzature necessarie ad agevolare il conferimento nel rispetto delle prescrizioni minime previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza.
5. L'Azienda dovrà fornire il CdR di un telefono (linea fissa o cellulare) e una email da pubblicare nel sito comunale a disposizione dei cittadini per poter richiedere ogni informazione relativamente ai conferimenti.
6. L'Azienda dovrà provvedere alla registrazione delle utenze conferitrici e delle tipologie e quantità dei rifiuti conferiti da ciascuna di esse.
7. La raccolta, il trasporto agli impianti autorizzati dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.
8. Le operazioni di trasporto dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade.
9. Detta gestione (apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia e corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto) dovrà avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia, comprese eventuali integrazioni e/o modifiche che dovessero verificarsi nel corso della prestazione d'opera, ed essere affidata a personale esperto e qualificato così come previsto dalla normativa.
10. Il Comune si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento giorni ed orari di apertura al pubblico del centro di raccolta, in accordo con l'Azienda, mantenendo invariato il numero di aperture complessive.
11. L'Azienda dovrà garantire costante ordine e pulizia dell'area e dovrà farsi carico della gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD in collaborazione con l'ufficio ambiente del Comune.



12. Non è da effettuare l'apertura durante i giorni festivi infrasettimanali.
13. Sono ammessi al conferimento tutti i cittadini iscritti al ruolo TARI anche se non residenti nel comune di Sarezzo, che potranno accedere solo mediante apposita chiavetta elettronica.
14. L'Appaltatore dovrà fornire e posizionare tutti i container indicati nel presente capitolato singolarmente previsti per ogni tipologia di rifiuto.
15. L'Appaltatore è tenuto a:
  - effettuare tutte le operazioni di svuotamento, posizionamento e sostituzione dei vari container, in base alle necessità;
  - effettuare tutte le operazioni di trasporto dei container presso l'area attrezzata assicurando le massime condizioni di pulizia; in particolare in caso di accidentali perdite di materiale l'operatore responsabile dell'operazione deve provvedere all'immediato recupero dello stesso per assicurare pulizia e igiene;
  - adeguarsi alle disposizioni che saranno impartite dagli Enti preposti al controllo del centro di raccolta e della normativa.
16. L'Appaltatore dovrà provvedere alle operazioni di svuotamento dei container non appena gli stessi risultano pieni, in modo tale da garantirne la fruibilità agli utenti senza soluzione di continuità. Le operazioni di vuotatura dovranno avvenire in orari tali da non creare intralcio agli utenti, pertanto dovranno preferibilmente essere effettuate al di fuori degli orari di apertura del centro di raccolta.
17. Tutti i container dovranno avere la capacità di carico (m3) indicata nel presente Capitolato, in perfetto stato di decoro e verniciatura ed essere posizionati nel modo più idoneo al fine di agevolare le operazioni di conferimento da parte dell'utenza.
18. La vuotatura dei container dovrà avvenire mediante sostituzione degli stessi con container vuoto e pulito.
19. L'Appaltatore sarà obbligato ad effettuare operazioni di costipazione meccanica (ragnatura) al fine di ridurre il numero di trasporti effettuati, purché vengano rispettati i limiti di massa complessiva dei veicoli utilizzati per il trasporto.  
Potrà essere sanzionata l'esecuzione di trasporti eccedenti i limiti di massa complessiva dei veicoli utilizzati.  
Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di noleggio, manutenzione, sostituzione e movimentazione dei container.
20. Il comune si riserva di chiedere la sostituzione dei container che non risultano essere in stato di sufficiente decoro; la mancata sostituzione nei termini concordati verrà considerato inadempimento contrattuale e come tale sanzionabile.
21. L'Appaltatore mediante proprio personale:
  - a) provvederà all'emissione dei formulari di identificazione per i carichi in uscita;
  - b) provvederà ad effettuare le registrazioni di legge dei formulari relativi a tutti i movimenti (sia in entrata che in uscita), approvvigionandosi dei necessari registri.  
L'appaltatore dovrà effettuare le registrazioni nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa e provvederà, entro il 10 di ogni mese, a consegnare al comune copia semplice dei registri relativi al mese precedente;
  - c) curerà la regolarità dei conferimenti, fornendo se necessario la dovuta assistenza;
  - d) provvederà al ritiro dei formulari di identificazione utilizzati per i conferimenti da parte di utenze non domestiche, verificandone anche la corretta compilazione;
  - e) curerà la pulizia ed il riordino del centro di raccolta, provvedendo se necessario alla cura del verde ornamentale presente all'interno e all'esterno dell'area (taglio siepe, potature piante, etc.);



- f) provvederà alla rimozione di ogni rifiuto eventualmente depositato abusivamente all'esterno del centro di raccolta durante la chiusura dell'impianto, sia in prossimità dell'accesso che di tutto il perimetro del centro di raccolta;
- g) in caso di gelo e/o nevicate provvederà a garantirne l'accessibilità interna ed esterna limitatamente alla zona di accesso al centro di raccolta;
- h) curerà lo stato di decoro della cartellonistica presente, provvedendo, se del caso, alla sostituzione in caso di rotture, smarrimento, sottrazione, modifica del posizionamento dei container dettato da esigenze organizzative dell'appaltatore;
- l) organizzerà operazioni periodiche di disinfestazione da blatte, zanzare e ratti.
22. L'appaltatore dovrà, in qualità di gestore del centro di raccolta, provvedere a rilasciare la documentazione per il trasporto di tali rifiuti, coordinare con il comune le operazioni di vuotatura dei container, al fine di garantire la continuità dei conferimenti da parte degli aventi diritto.
23. E' inoltre da prevedere presso il centro di raccolta comunale l'attivazione del sistema di controllo accessi elettronici, attraverso il sistema di identificazione dell'utenza, già presente presso il centro stesso.
- Sono identificate le tipologie di utenze iscritte al ruolo TARI.
- L'accesso presso il centro di raccolta dovrà avvenire con le modalità secondo il regolamento del centro stesso.
- Il sistema dovrà prevedere come dotazione minima un software dedicato per la gestione dei dati di accesso e conferimento presso il centro di raccolta con trasmissione dei dati direttamente al comune.
- L'appaltatore dovrà provvedere e predisporre le tessere per le eventuali nuove utenze, in base agli elenchi forniti dal comune.
- Rimangono in capo all'appaltatore per tutto il periodo di durata del contratto tutti gli oneri per manutenzione, aggiornamento, sostituzioni delle apparecchiature e dei software presenti nel centro di raccolta.
24. La gestione della pesa per la misurazione dei flussi di rifiuto in ingresso al centro, la manutenzione e la taratura annuale della stessa sono in capo al gestore senza che nulla sia preteso al Comune.
25. L'appaltatore è tenuto alla fornitura e posa delle seguenti attrezzature:
- n. 1 container capacità unitaria pari a 20 mc materiali carta e cartone con coperchio
  - n. 1 press-container per raccolta carta e cartone
  - n. 1 container pari a 20 mc materiali plastica
  - n. 1 container capacità unitaria pari a 20 mc materiali ferrosi
  - n. 3 container capacità unitaria pari a 10 mc materiali vetrosi
  - n. 2 cisterne, ciascuna pari a 500 (0,5 mc) a doppia camera o con bacino di contenimento per olio minerale e vegetale
  - n. 1 contenitore per cartucce esauste e toner
  - n. 1 contenitore per accumulatori al piombo
  - n. 1 contenitori per prodotti e loro contenitori
  - etichettati con simboli "T" e/o "F"
  - n. 1 contenitore capacità 1 mc per pile
  - n. 1 contenitore capacità 1 mc per batterie
  - n. 1 container di capacità non superiore a 20 mc per inerti di provenienza domestica
  - n. 2 container di capacità unitaria pari a 20 mc per sfalci e potature
  - n.1 container di capacità non superiore a 20 mc residui della pulizia stradale

- n. 3 container capacità unitaria pari a 20 mc rifiuti ingombranti
26. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le Penali previste.
27. E' vietato utilizzare l'area del centro di raccolta per il parcheggio di qualsiasi tipo di mezzo appartenente alla ditta appaltatrice o terzi. E' ammessa esclusivamente la sosta temporanea degli automezzi degli utenti domestici e non domestici per il tempo necessario per il conferimento dei rifiuti, nonché dei mezzi della ditta appaltatrice per lo svuotamento degli stessi.
28. E' a carico dell'Azienda la manutenzione ordinaria della rete delle acque bianche dell'area e del piazzale.

#### Ulteriori disposizioni per il centro di raccolta

29. La disponibilità del CdR è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Il Comune metterà a disposizione l'area attualmente adibita a CdR.
30. Le attività del CdR sono disciplinate nel regolamento comunale di igiene urbana. Gli spazi del CdR dovranno essere chiaramente distinti da qualunque altra attività di gestione dei rifiuti. In linea di massima il CdR sarà dotato di:
- I. adeguata viabilità interna con idonea segnalazione verticale e orizzontale (percorsi di servizio, percorsi specifici e protetti per l'utenza conferitrice e/o visitatori in particolare scuole);
  - II. pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
  - III. idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti da zone di raccolta rifiuti;
  - IV. recinzione di altezza non inferiore a 2 m;
  - V. adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo;
31. Gli utenti che possono accedere alle Piattaforme Ecologiche sono i residenti nel comune, i proprietari di immobili nel Comune e le utenze non domestiche limitatamente per il seguente elenco di rifiuti se accompagnati da specifici documenti da richiedere al momento dell'accesso al CdR:
- Carta e cartone
  - Imballaggi in plastica
  - Vetro e imballaggi in vetro
  - Imballaggi metallici
  - Imballaggi in legno
32. Prima dello scarico del mezzo l'utente dovrà essere riconosciuto tramite documento di identità e dovrà essere verificata l'iscrizione a ruolo della TARI dell'utenza. I conferimenti saranno registrati. L'organizzazione dell'Ecocentro è la seguente:
- a) zona di ricezione utenti ove si svolgono le attività di accoglienza, verifica del soggetto conferitore e indicazione delle procedure da seguire per il conferimento;
  - b) zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori, anche interrati, e/o platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate;
  - c) l'eventuale presenza di rampe carrabili almeno per il conferimento di materiali ingombranti/pesanti, o di sistemi di sollevamento nel caso di deposito dei rifiuti in cassoni scarrabili;
  - d) zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta con copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, per convogliare eventuali



sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna; in alternativa ciascun contenitore destinato al conferimento dei rifiuti liquidi pericolosi deve avere una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore;

33. Le aree di deposito sono chiaramente identificate e dotate di esplicita cartellonistica indicante nome, codice EER, pittogramma del singolo rifiuto e di rischio chimico, le norme per:
- a) il conferimento dei rifiuti;
  - b) il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo;
  - c) il contenimento dei rischi per l'ambiente.
34. Al CdR potranno accedere tutti gli utenti domestici e non domestici iscritti al ruolo TARI, residenti e non. Tutti i soggetti citati potranno accedere esclusivamente dopo riconoscimento e verifica dell'effettiva iscrizione a ruolo dell'utenze. Nel regolamento del CdR sono indicate le tipologie specifiche di rifiuti conferibile nonché i limiti quantitativi previsti. Tutti i conferimenti saranno registrati. Il CdR sarà videosorvegliato.
35. Elenco codici CER dei rifiuti accettati al CdR:

CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317 (provenienti da utenze domestiche)
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO
150104	IMBALLAGGI METALLICI
150107	IMBALLAGGI DI VETRO
150111*	CONTENITORI T/FC (bombolette spray)
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL CODICE 170901*, 170901*, 170902* e 170903* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
200101	CARTA E CARTONE
200110	TESSILI (escluso vestiti in buono stato)
200102	VETRO
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO
200123	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI



	<b>200125</b>	OLI E GRASSI COMMESTIBILI
	<b>200126</b>	OLI E GRASSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200125
	<b>200127*</b>	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE
	<b>200132</b>	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131
	<b>200133</b>	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 160601, 160602 E 160603, NONCHÉ BATTERIE E ACCUMULATORI PILE CENTRO DI COORDINAMENTO NAZIONALE PILE E ACCUMULATORI
	<b>200134</b>	BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200133
	<b>200135</b>	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 200121 E 200123
	<b>200136</b>	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 200121, 200123 E 200135
	<b>200138</b>	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137
	<b>200139</b>	PLASTICA
	<b>200140</b>	METALLO
	<b>200201</b>	RIFIUTI BIODEGRADABILI - SFALCI VERDE
	<b>200303</b>	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE
	<b>200307</b>	RIFIUTI INGOMBRANTI
<b>S15</b>	<b>S15 - Centro del Riuso</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Quale strumento di riduzione dei rifiuti prodotti e incentivazione al riutilizzo, è intenzione del Comune promuovere un'area "Centro del Riuso" all'interno dell'Ecocentro da concordare preventivamente col Comune. La funzione è quella di favorire il riutilizzo di beni, materiali ed attrezzature evitandone lo smaltimento. Nel Centro del Riuso gli utenti potranno consegnare materiali ed attrezzature non più utilizzati. Tali materiali, previa accettazione da parte del personale incaricato, saranno catalogati e resi disponibili in forma gratuita agli utenti (privati residenti nel Comune), con possibilità di catalogo digitale pubblicato nel sito.</li><li>2. I materiali non più utilizzati consegnati dagli utenti, in particolar modo ingombranti, saranno visionati del personale di servizio. Qualora detti materiali siano ritenuti suscettibili di riutilizzo, saranno posizionati in un'area appositamente delimitata.</li><li>3. Per tutti i materiali indirizzati al riuso sarà comunque tenuta una contabilità e sarà annotato il riferimento del conferente. In base al successo della iniziativa, sarà possibile,</li></ol>	

in un secondo momento, prevedere un servizio di riparazione dei materiali destinati al riuso in modo da incentivare l'utenza.

4. Al fine di una corretta gestione del Centro del Riuso è necessario che i materiali inviati al riuso siano sempre separati dai rifiuti. **END OF WASTE. 128/2019**
5. Alla Isola ecologica sarà attivato uno specifico spazio coperto denominato Centro di Riutilizzo nel quale si può effettuare la consegna, il deposito ed il prelievo di beni usati, da riutilizzarsi senza operazioni di riparazione o sostituzione di parti, contribuendo così alla riduzione di rifiuti urbani. Il riutilizzo è prioritariamente indirizzato verso i seguenti prodotti:
  - mobili in legno, suppellettili ed arredi domestici
  - giocattoli
  - vestiti e calzature
  - stoviglie
  - elettrodomestici ed utensili
6. L'Impresa Appaltatrice dovrà realizzare tale struttura che deve comprendere un'area di scoperta ed una coperta, costituita da un monoblocco prefabbricato, della superficie di almeno 30 (trenta) mq, per il deposito degli oggetti deperibili. Il prefabbricato deve essere dotato di porta e finestre, illuminazione artificiale a led, 4 (quattro) prese di corrente elettrica a norma e allo scarico delle acque bianche per i pluviali. Il Centro del Riuso deve essere delineato fisicamente e facilmente riconoscibile dagli utenti. Il progetto del Centro del Riuso deve ottenere preventivamente l'approvazione da parte dei competenti organi del Comune. Nel caso pervenga il finanziamento richiesto con il PNRR, l'importo previsto per la realizzazione del Centro del Riuso e quantificato in euro 50.000 verrà convertito in altri investimenti/servizi da concordare con il Comune.  
Il servizio comprende a carico dell'impresa aggiudicataria:
  - fornitura e installazione del monoblocco prefabbricato;
  - allacciamento all'impianto elettrico
  - allacciamento allo scarico di acque bianche
  - fornitura e installazione di recinzione metallica, cancello carrabile e pedonale per delimitazione rispetto al centro di raccolta;
  - allestimento con scaffalature metalliche a bulloni.
7. La gestione del centro del Riuso sarà affidata all'Appaltatore, senza ulteriori oneri economici, e dovrà prevedere almeno:
  - All'apertura e chiusura del Centro del Riuso con una frequenza di 2/7 (bisettimanale) per almeno 4 ore/apertura;
  - Alla registrazione dei beni consegnati dagli utenti, comprensiva della descrizione dei beni e del nome dell'utente;
  - A supportare gli utenti durante le operazioni di conferimento dei beni donati monitorando il corretto conferimento;
  - Comunicare periodicamente (almeno semestralmente) al comune i dati rilevati
8. I beni raccolti devono restare a disposizione degli utenti per almeno 6 (sei) mesi decorsi i quali possono essere devoluti ad associazioni o cooperazione senza fini di lucro o destinati allo smaltimento come rifiuti.
9. La gestione economica del Centro del Riuso, qualora ammissibile, è affidata al soggetto prescelto dal Comune; nel caso in cui il soggetto prescelto volesse o avesse l'obbligo di disfarsi dei beni depositati nel centro, questi ultimi devono essere considerati rifiuti prodotti dal Centro del Riuso stesso. In ogni caso i costi relativi alla realizzazione e gestione del Centro del Riuso sono a totale carico del soggetto prescelto.
10. Possibilità di conferire, previa verifica e accettazione del materiale, anche ad utenti non



domestici che trattano le tipologie merceologiche di cui al precedente punto 5.

**S16 - Organizzazione dello spazzamento meccanizzato di strade e piazze**

Spazzamento con mezzi meccanici, mediante l'utilizzo di autospazzatrice con autista e operatore a terra con soffiatore + lancia "sweepy jet" o similare.

1. Il servizio si riferisce a spazzamento, lavaggio stradale e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, cordoli di rotonde, aiuole spartitraffico, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, sottopassaggi, fioriere e sotto le siepi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati al fianco dei contenitori stradali collocati nelle vie dove si esegue il servizio, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nei cordoli stradali e sui marciapiedi tramite utilizzo di diserbo o diserbaggio termico con utilizzo di vapore acqueo ad alta temperatura, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione. Il personale impiegato dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.
2. L'appaltatore dovrà prestare particolare attenzione alle zone adiacenti i luoghi di culto religioso, che in occasione delle celebrazioni risultano punti di attrazione della cittadinanza.
3. Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
4. L'appaltatore dovrà prevedere l'installazione di segnaletica verticale su vie e parcheggi con indicazione giorno e fasce orarie dello spazzamento meccanico e con indicazione del divieto di sosta e parcheggio.
5. La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità, tipologia di rifiuti raccolti e caratteristiche della viabilità o dell'area spazzata:
  - Lo spazzamento meccanico dovrà essere eseguito mediante l'utilizzo di un numero adeguato di autospazzatrici di dimensioni tali da garantire la pulizia di tutte le strade, piazzali, parcheggi e piste ciclabili del territorio comunale debitamente pavimentate, sia a senso unico che senza uscita, sia aree di uso pubblico e/o private soggette ad uso pubblico, utilizzando veicoli di idonee dimensioni.
  - Nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato come nel caso di strade e marciapiedi con pavimentazione con autobloccanti, porfido e simili o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non sia praticabile per la loro specifica conformazione, lo spazzamento dovrà essere svolto con mezzi idonei appositamente allestiti onde evitare di asportare con i rifiuti la ghiaia e il pietrisco che ne costituiscono parte integrante, oppure manualmente.
  - L'autospazzatrice dovrà essere coadiuvata e preceduta da almeno un operatore manuale con soffiatore (dotato dei dispositivi anti inquinamento necessari) e durante l'esecuzione contemporanea dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, l'appaltatore dovrà dare la priorità temporale alla pulizia dei

**S16**





marciapiedi, delle aiuole e degli altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

- Il servizio è svolto con l'impiego di autospazzatrici stradali con cisterna di raccolta meccanico (tipo SICAS) che effettuano 1 (un) intervento settimanale di 6 (sei) ore ciascuno per la viabilità comunale ed i parcheggi pubblici ed 1 (un) intervento settimanale specifico, con spazzatrice aspirante di piccole dimensioni, di 8 (otto) ore ciascuno per gli ambiti dei nuclei antichi, per quei luoghi altrimenti inaccessibili e per quelli specificatamente indicati dal comune. Quest'ultima tipologia di intervento dovrà essere effettuata anche manualmente qualora vi sia l'impossibilità ad utilizzare i mezzi meccanici secondo le modalità che vengono stabilite con il Comune.
- L'intervento di cui al comma precedente deve essere preceduto immediatamente dall'intervento di uno o più operatori dotati di soffiatore e scopa, che devono provvedere alla pulizia dei marciapiedi, degli spartitraffico, degli angoli, delle rientranze, delle riseghe, delle aree pedonali adiacenti le strade, spostando i materiali ivi depositati (sabbia, foglie, rifiuti, ecc.) sulla sede stradale, che immediatamente dopo deve essere raccolto dalla spazzatrice meccanica aspirante. Il tempo massimo che può intercorrere tra la soffiatura/scopatura degli spazi collaterali alla viabilità e lo spazzamento meccanico aspirante delle strade è fissato in 30 (trenta) minuti.
- L'Appaltatore prima dell'inizio dell'attivazione del servizio dovrà provvedere alla redazione del calendario definitivo dei servizi di spazzamento e lavaggio coordinandosi direttamente con il comune, tenendo come base l'elenco delle vie prioritarie indicate nell'allegato 10, dopo aver effettuato un rilievo sul territorio dei cartelli di divieto di sosta stabiliti per le operazioni di spazzamento presenti sul territorio. Il calendario definitivo dovrà contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornito ufficialmente al comune almeno quindici giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato.
- Al calendario dovrà essere allegata una mappatura dei cartelli di divieto di sosta esistenti, da aggiungere o sostituire in formato dwg.
- I percorsi non possono essere variati nel corso dell'appalto, se non per particolari esigenze del comune, che verranno tempestivamente comunicate.
- Nella programmazione del servizio di lavaggio, l'Appaltatore dovrà considerare che il servizio non dovrà essere eseguito nei periodi in cui si prevede il gelo.
- L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al comune, in particolare a polizia locale, le auto in sosta che impediscono lo svolgimento del servizio in corso, in caso contrario lo stesso verrà ritenuto responsabile della mancata pulizia.
- L'Appaltatore si impegna a pulire anche le strade di nuova realizzazione, i nuovi parcheggi e piste ciclabili che saranno realizzate durante la durata dell'appalto, senza pretendere nessun corrispettivo aggiuntivo, se la lunghezza delle vie di nuova realizzazione non supererà il 5% di quelle esistenti alla data di aggiudicazione dell'appalto.
- La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento e lavaggio saranno a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.
- Le autospazzatrici potranno essere scaricate negli appositi container presenti presso il dentro di raccolta. I materiali raccolti dovranno successivamente essere trasportati ad impianto autorizzato individuato dal comune e gli oneri per



lo smaltimento saranno a carico dell'Appaltatore, i quantitativi di materiale raccolto dovranno essere comunicati all'Amministrazione comunale con frequenza mensile. Al termine di ogni turno di servizio settimanale, l'azienda appaltatrice provvederà a consegnare ad apposito addetto indicato dal Comune, il rapporto di servizio riportante le zone nelle quali è stato effettuato il turno di servizio stesso.

- L'acqua necessaria per lo svolgimento del servizio dovrà essere approvvigionata presso posti autorizzati dal Comune. Con cadenza almeno settimanale dovrà essere effettuato un intervento di pulizia meccanizzata presso il centro di raccolta comunale, con particolare cura per le aree destinate al posizionamento dei container scarrabili.
- Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza. In particolare, le autospazzatrici devono essere dotate di cassone di adeguata capacità, e di un sistema che consenta, con un'opportuna riserva d'acqua, l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione. Mezzi ed attrezzature devono avere un sistema di insonorizzazione che contenga la loro rumorosità entro i limiti di accettabilità ammessi per gli interventi nelle ore notturne.
- L'uso delle autospazzatrici deve garantire l'igienicità delle operazioni eseguite mediante la dotazione delle apparecchiature occorrenti (spazzole rotanti anteriori e laterali, umidificatori, aspiratori di polvere e detriti, contenitori per i rifiuti raccolti), arrecando il minore disturbo possibile causato da emissione di gas di scarico e rumori; per tali fini devono essere rispettate le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti. I mezzi e le attrezzature utilizzate devono essere adatti alle condizioni operative esistenti, impiegando ad es. mini-spazzatrici in caso di interventi in vie di ridotta larghezza e spazzatrici a doppia-spazzola per le vie a senso unico. L'Azienda dovrà altresì avere in dotazione soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a totale carico dell'Azienda. L'apparato di convogliamento e raccolta dei rifiuti rimossi deve essere aspirante o meccanico, in relazione al tipo di pavimentazione stradale e con il preciso obiettivo che la stessa non venga danneggiata dall'utilizzo di un mezzo non idoneo; le stesse autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio. Il servizio dovrà essere svolto orientativamente a partire dalle ore 06.00; l'Amministrazione si riserva di fornire ulteriori indicazioni in merito agli orari di svolgimento del servizio (compresa l'eventualità di servizi notturni) anche durante l'appalto. Il servizio di spazzamento comprenderà la pulizia dei marciapiedi, portici, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di almeno un metro dalla sede stradale e la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili.
- Ogni mezzo dedicato dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.



A tal proposito il sistema dovrà essere dotato della componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- a) localizzazione dei veicoli su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- b) possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e l'Amministrazione Comunale;
- c) localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione;
- d) tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio tenendo conto della tipologia degli stessi. La tracciatura deve identificare in modo dettagliato il percorso e l'attività in concreto svolte: dovrà distinguere lo spazzamento dal trasferimento o dallo scarico agli Impianti, mediante apposito sensore sulle spazzole;
- e) confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi di spazzamento;
- f) rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio (elenco vie da spazzare, tempi di effettuazione del servizio, etc.).

La ditta aggiudicataria:

- trasmetterà all'amministrazione comunale un report a cadenza mensile con indicazione dei dati di cui ai precedenti punti e) ed f);
- dovrà consentire la consultazione alla cittadinanza, attraverso il sito internet comunale, delle informazioni previste ai precedenti punti a) e d).

## **S17 - Spazzamento manuale di strade, aree pedonali, raccolta rifiuti fuori cassonetto e abbandonati in aree pubbliche, svuotamento cestini, ecc.**

1. Il servizio si riferisce a spazzamento, lavaggio stradale e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, cordoli di rotonde, aiuole spartitraffico, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, sottopassaggi, fioriere e sotto le siepi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati al fianco dei contenitori stradali collocati nelle vie dove si esegue il servizio, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nei cordoli stradali e sui marciapiedi tramite utilizzo di diserbo o diserbaggio termico con utilizzo di vapore acqueo ad alta temperatura, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione. Il personale impiegato dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.
2. L'appaltatore dovrà prestare particolare attenzione alle zone adiacenti i luoghi di culto religioso, che in occasione delle celebrazioni risultano punti di attrazione della cittadinanza.
3. Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie,



**S17**

carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

4. Il servizio di spazzamento manuale sarà svolto giornalmente su tutto il territorio comunale, con le frequenze ed i luoghi indicati nell'allegato 10. L'appaltatore dovrà prevedere l'impiego di personale e mezzi tali da garantire la regolare esecuzione nelle modalità e tempi di tutto quanto previsto nel servizio.

Il servizio è svolto garantendo la presenza di operatori qualificati per:

- 58 (cinquantotto) ore settimanali distribuite al mattino per sei giorni alla settimana;
  - 4 (quattro) ore settimanali successive alla chiusura del mercato (normalmente dalle ore 13:00 (tredici) alle ore 15:00 (quindici) di ogni giovedì con 2 (due operatori) affiancati da una spazzatrice meccanica aspirante di piccole dimensioni (per maggiori dettagli si rimanda ai servizi successivi);
  - 8 (otto) ore al mese in affiancamento con soffiatore allo spazzamento meccanico di strade e parcheggi;
  - 8 (otto) ore settimanali, distribuite al pomeriggio, per interventi urgenti e mirate per il recupero, completamento dello spazzamento manuale mattutino;
  - Ritiro giornaliero dei rifiuti ingombranti presenti all'esterno dei cassonetti stradali;
5. Gli operatori addetti al servizio di spazzamento manuale, oltre alla rimozione sistematica dei rifiuti giacenti sul suolo dovranno effettuare contestualmente anche:
- a. pulizia delle piazze comunali e delle vie dove è possibile il passaggio della spazzatrice meccanica aspirante con asportazione dei RPS giacenti sul suolo pubblico e di competenza del servizio;
  - b. pulizia area dedicata al mercato settimanale che viene effettuato, normalmente, nella giornata del giovedì in Piazza Battisti e nelle vie circostanti; per i dettagli si rimanda ai servizi specifici;
  - c. svuotamento dei cestini porta rifiuti, con sostituzione del sacco trasparente con fornitura a carico dell'appaltatore. I rifiuti asportati dai cestini adibiti alla raccolta differenziata, devono essere conferiti, per tipologia, negli appositi cassonetti stradali;
  - d. pulizia delle 3 (tre) aree dedicate ai cani presenti sul territorio comunale, comprensiva dello svuotamento dei cestini dedicati e reintegro dei sacchetti in distribuzione;
  - e. svuotamento dei contenitori per i farmaci dislocati presso le farmacie;
  - f. rimozione dei rifiuti di qualunque genere dalla superficie stradale e aree pubbliche
  - g. l'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite un metro dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore;
  - h. pulizia da cartacce o quant'altro presente nelle aiuole;
  - i. la pulizia delle porzioni di strada, marciapiedi dove la spazzatrice non può effettuare il servizio a causa di ostacoli, nicchie, intercapedini presenti;
  - j. pulizia delle aree a verde e dei parchi giochi pubblici con particolare cura per le aree sottostanti i cestini di raccolta rifiuti, i giochi e le fontanelle che si trovano all'interno dei parchi stessi, con presentazione di apposito programma degli interventi e report mensile di quanto eseguito;
  - k. la rimozione delle eventuali deiezioni canine, siringhe, oggetti abbandonati di modeste dimensioni;
  - l. rimozione dei rifiuti abbandonati al fianco dei contenitori stradali collocati nelle vie dove si esegue il servizio, ivi compreso il fango o i vegetali infestanti cresciuti spontaneamente, che si formano nei cordoli stradali e sui marciapiedi;



	<p>m. verifica del funzionamento delle calotte stradali;</p> <p>n. rimozione, trasporto e lo smaltimento di animali morti di piccola o media taglia (gatti, etc.) giacenti sul suolo pubblico da eseguirsi su chiamata tramite uffici comunali;</p> <p>6. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 20 "Penalità" del presente capitolato d'appalto.</p>
<b>S18</b>	<p><b>S18 - Organizzazione del servizio per le aree mercatali, fiere, sagre, feste</b></p> <p>1. Presso tutti i mercati ambulanti è attiva la raccolta differenziata. Saranno forniti contenitori in numero e volumetria sufficiente per favorire il conferimento degli esercenti della frazione organica residua. Ogni esercente dovrà gestire i propri rifiuti secondo i regolamenti del comune. Eventuali abusi dovranno essere sanzionati. All'avvio del servizio è opportuno prevedere che personale incaricato dal gestore presidi le postazioni di conferimento in modo da assistere gli esercenti nella corretta gestione dei rifiuti.</p> <p>2. Sul territorio comunale viene effettuato un mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il giovedì: area mercatale che interessa la piazza Cesare Battisti ed un tratto delle vie immediatamente adiacenti con particolare riferimento a via Zanardelli e Roma, prevede l'installazione di n. 52 banchi di vendita, area disponibile per le operazioni di pulizia dalle ore 13.00, termine delle operazioni di pulizia ore 15.00, con l'ausilio di n. 2 operatori dotati di motocarro e di attrezzi idonei, affiancati da una spazzatrice meccanica aspirante con conducente.</li></ul> <p>3. La pulizia delle aree adibite a pubblico mercato, verrà effettuata al termine delle operazioni di vendita, verificato e garantito a cura del Corpo di Polizia Locale che provvederà ad evitare il transito e/o la sosta di mezzi e autovetture prima del completamento del servizio di pulizia.</p> <p>4. L'appaltatore dovrà garantire attraverso una apposita struttura operativa dotata di idonei mezzi ed attrezzature, la pulizia ordinaria consistente nelle fasi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dai commercianti. Al termine delle operazioni di pulizia delle aree di pertinenza, saranno pulite le vie limitrofe dove, in presenza di vento, possono essere trasportati i rifiuti.</p> <p>5. I venditori ambulanti dovranno conferire separatamente rifiuti costituiti da carta e cartoni, cassette di legno e plastica, imballaggi in plastica e in metallo, rifiuti compostabili, frazione secca residua.</p> <p>6. I rifiuti non recuperabili dovranno essere conferiti dai venditori ambulanti in sacchi a perdere (acquistati direttamente dagli ambulanti), del tipo in uso per la raccolta della frazione secca residua.</p> <p>7. Nel caso di coincidenza con una giornata festiva, le operazioni di vendita, previ accordi con i commercianti potranno venire anticipate o posticipate o effettuate in giornata festiva; l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle operazioni di pulizia senza alcuna variazione del canone corrisposto. Nulla potrà essere imputato all'appaltatore per la mancata pulizia in caso di presenza di veicoli in sosta non consentita.</p> <p>8. Il trattamento dei rifiuti raccolti in forma differenziata avverrà con le modalità indicate nei precedenti articoli per le diverse tipologie di rifiuti.</p> <p><b>Servizi di pulizia di occasioni particolari</b></p> <p>9. In occasione di particolari eventi quali mercati speciali, sagre, fiere, feste patronali e concerti, l'Amministrazione incentiverà la raccolta differenziata prescrivendo particolari piani di raccolta ai responsabili delle manifestazioni. Il numero di eventi e il calendario degli eventi e manifestazioni verrà comunicato annualmente all'Azienda dal Comune</p>





- (vedi allegato 9). In linea di massima il responsabile dell'evento dovrà garantire il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata in punti specifici degli spazi utilizzati e dovrà garantirne l'utilizzo (almeno per quanto riguarda esercenti o rivenditori presenti nell'ambito della manifestazione stessa).
10. L'Appaltatore deve svolgere, su richiesta del responsabile dell'evento, tramite compilazione di un modulo predisposto dall'appaltatore e condiviso con la stazione appaltante e completo di email a cui inviare la richiesta e di un numero di telefono a disposizione, un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellati e la cartellonistica necessaria, nonché provvedere al ritiro dei rifiuti e dei contenitori alla fine dell'evento. Tale raccolta deve riguardare almeno le seguenti frazioni: carta/cartone, plastica, vetro/lattine, frazione umida, frazione secca residua.
  11. L'appaltatore dovrà fornire un "kit" e provvedere al loro quotidiano svuotamento. Ogni kit prevede la fornitura dei contenitori, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in forma differenziata.
  12. Ogni "kit" fornito per gli eventi temporanei deve essere adeguato alle necessità in modo da semplificare le operazioni di gestione in carico ai gestori degli eventi e costituito, come minimo, da contenitori con le seguenti volumetrie: n° 4 cassonetti per la frazione di Umido 240 lt; n° 4 cassonetti per vetro-lattine 240 lt; n° 1 cassonetti per plastica 1.000 lt; n° 1 cassonetti per carta 1.000 lt; n° 1 cassonetti per secco residuo 1.000 lt; n° 1 bidone per la raccolta dell'olio esausto.
  13. Il gestore del servizio affiderà in comodato gratuito i contenitori necessari per la raccolta e ne garantirà il regolare svuotamento. Tutti gli svuotamenti saranno registrati in modo che il Comune sia informato circa i quantitativi di rifiuti raccolti in maniera differenziata e di quelli in modo indifferenziato.
  14. Successivamente, alla fine dell'evento, l'Appaltatore dovrà provvedere a sue spese alla pulizia dell'area dedicata anche con l'ausilio della spazzatrice meccanica (se l'evento viene svolto in aree pubbliche fruibili da tali mezzi). Su richiesta sono previsti servizi di pulizia anche durante lo svolgimento dell'evento che dovesse durare più giorni.
  15. L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile, inoltre, per le seguenti fasi:
    - a) Incontro con gli organizzatori delle feste al fine di raccogliere le esigenze logistiche ed organizzative.
    - b) Elaborazione e proposta di uno studio dell'ubicazione dei contenitori e del quantitativo di rifiuto prodotto in virtù delle utenze attese.
    - c) Formazione ed informazione in relazione alla gestione corretta dei rifiuti volta ad ottimizzare la differenziazione e qualità dei materiali.
    - d) Presenza di un Tutor a disposizione degli organizzatori delle feste, con il compito di monitorarne le raccolte
    - e) Sensibilizzare gli organizzatori degli eventi ad intraprendere un percorso virtuoso di gestione dei rifiuti al fine di potersi fregiare del marchio di "Ecofesta" rilasciato direttamente dal Comune di Sarezzo. A tal fine il Tutor dovrà affrontare le seguenti tematiche:
      - i. Utilizzo di stoviglie lavabili e riutilizzabili, oppure stoviglie monouso realizzate in materiali compostabili conformi alla normativa, con l'obbligo di conferirle nel modo corretto in base alla loro natura)
      - ii. Utilizzo di tovaglie, tovagliette, tovaglioli e menù prodotti con carta riciclata o comunque in materiale compostabile, e che in caso di impossibilità saranno utilizzati materiali in tessuto o riutilizzabili
      - iii. Erogazione di bevande alla spina
      - iv. Sensibilizzazione nell'acquisto di prodotti forniti con il minor utilizzo possibile di imballaggi, selezionando, già durante la fase dell'organizzazione, l'utilizzo di confezioni più grandi e capienti
    - f) Sensibilizzazione nella promozione di azioni di informazione e comunicazione presso la festa, relative alla gestione dei rifiuti, in modo che tutte le azioni intraprese





vengano pubblicizzate e che anche i fruitori della festa possano mettere in atto i comportamenti corretti.

16. Sarà cura dell'Amministrazione prevedere eventuali oneri a carico dei responsabili delle manifestazioni in base ai rifiuti prodotti. In occasione delle sagre più importanti sarà il gestore del servizio a proporre all'Amministrazione un piano speciale di raccolta differenziata e di pulizia delle aree interessate.
17. Limitatamente all'eventuale corteo di carnevale le operazioni di raccolta dei rifiuti e di pulizia manuale/meccanizzata delle aree interessate dovrà avvenire inderogabilmente al termine della manifestazione.
18. Per tutte le altre manifestazioni il calendario degli interventi dovrà essere concordato di volta in volta con il competente ufficio comunale; la rimozione dei rifiuti dovrà avvenire comunque tutti i giorni di manifestazione, con esclusione delle domeniche o festività infrasettimanali. In caso di festività, la rimozione dei rifiuti e la pulizia dell'area dovrà avvenire entro la mattinata seguente.
19. Sul territorio comunale sono previste le seguenti manifestazioni-eventi:
  - a) fiera dei Santi Faustino e Giovita: si tratta dell'area fieristica che interessa la piazza Cesare battisti e le vie IV Novembre, Dossena, Zanardelli, Bailo (compreso il parcheggio pubblico laterale) e Roma. Prevede l'installazione di circa 192 bancarelle e di circa 52 attrazioni dello spettacolo viaggiante. La manifestazione ha una durata complessiva di 7 giorni ed il servizio deve coprire almeno 5 giornate, dal sabato al mercoledì a cavallo del lunedì di festività del comunale dei Santi patroni. La pulizia deve essere effettuata a partire dalle ore 4:00 e terminare improrogabilmente entro le ore 8:00 di ogni giornata di effettuazione del servizio e prevede lo spazzamento manuale di almeno 3 operatori per un impegno totale complessivo pari a 200 ore, non che lo spazzamento meccanico, con spazzatrice meccanica aspirante di piccole dimensioni con il relativo conducente per almeno 52 ore. Il servizio sarà completato con il lavaggio della pavimentazione eventualmente imbrattata da sostanze organiche ed inorganiche, utilizzando prodotti detergenti, che devono essere rimossi con adeguato risciacquo con getto ad alta pressione. Tutti i prodotti utilizzati devono essere biodegradabili ed atossici, secondo le norme vigenti. L'appaltatore, preliminarmente all'avvio della manifestazione fieristica, deve fornire e porre in opera un numero adeguato di contenitori carrellati per la raccolta differenziata da mettere a disposizione del pubblico al fine di limitare quanto più possibile la produzione di RPS. I contenitori carrellati devono essere rimossi al termine dell'evento.
  - b) manifestazioni ed eventi: si tratta normalmente di spazi pubblici o asserviti all'uso pubblico corrispondenti alle principali piazze e relative vie adiacenti nonché aree pubbliche utilizzate in occasioni particolari per l'effettuazione di feste, sagre, mercati, concerti, incontri, raduni, attività sportive e culturali, ecc. Il servizio relativo alle manifestazioni-eventi che il Comune intende promuovere sul proprio territorio risulta essere del tutto analogo a quello previsto per il mercato settimanale. Il servizio deve essere effettuato nelle ore immediatamente successive alla effettuazione di ciascuna manifestazione-evento, attraverso l'impiego minimo per 4 ore di 2 operatori, dotati di motocarro e di attrezzi idonei, affiancati da spazzatrice meccanica aspirante di piccole dimensioni con il relativo autista. L'appaltatore, preliminarmente all'avvio della manifestazione fieristica, deve fornire e porre in opera un numero adeguato di contenitori carrellati per la raccolta differenziata da mettere a disposizione del pubblico al fine di limitare quanto più possibile la produzione di RPS. I contenitori carrellati devono essere rimossi al termine



dell'evento.

Sono comprese nell'appalto un numero di interventi su manifestazioni-eventi pari a 10. Per l'elenco indicativo si rimanda all'allegato 9.

**S19****S19 - Pulizia manuale di sottopassi pedonali**

1. L'appaltatore deve procedere ogni 15 (quindici) giorni alla pulizia ed al lavaggio dei sottopassi posti in piazzale Europa (zona Esselunga), via repubblica (in corrispondenza dell'innesto di via Dossena), via Repubblica (all'altezza della scuola secondaria di primo grado), via Dante (in corrispondenza della piazza antistante palazzo Avogadro), via Seradello (all'altezza del civico 215) come meglio individuati nell'allegato 10.
2. Ciascun intervento prevede la pulizia del pavimento nonché delle pareti rivestite o dotate di tinteggiatura impermeabile. Dopo l'asportazione di ogni tipo di rifiuto deve essere eseguito il lavaggio utilizzando prodotti detergenti, che devono essere rimossi con un adeguato risciacquo con getto ad alta pressione, ed infine il trattamento con prodotti sanificanti e deodorizzanti. Tutti i prodotti utilizzati devono essere biodegradabili ed atossici, secondo le norme vigenti.
3. Di ogni intervento deve essere rilasciato, entro la giornata di effettuazione, specifico rapporto di intervento, i cui contenuti devono essere definiti di concerto con il Comune, che deve essere protocollato presso i competenti uffici comunali o inviato tramite la mail dedicata che viene messa a disposizione del Comune.
4. L'appaltatore una volta all'anno deve provvedere alla tinteggiatura con smalto ad acqua delle pareti e del soffitto (previa preparazione e stuccatura) ed alla pulizia dei corpi illuminanti presenti.
5. Il Comune ha facoltà di richiedere variazioni nell'organizzazione degli interventi di pulizia per problematiche igienico-sanitarie.

**S20****S20 - Pulizia e spurgo delle caditoie e griglie stradali**

Il servizio di pulizia e spurgo delle caditoie e delle griglie stradali comprende la pulizia tramite cala-jet delle stesse con frequenza di 2 (due) interventi/anno, nonché:

- a) La posa di eventuale segnaletica stradale e di sbarramenti provvisori del traffico in accordo con il comando di Polizia Locale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- b) L'apertura dei pozzetti di ispezione dei manufatti;
- c) La completa rimozione ed asportazione del materiale di risulta depositato all'interno del pozzetto di qualsiasi natura e dimensione;
- d) La pulizia e il lavaggio dei collegamenti di carico e scarico
- e) L'asportazione e lo smaltimento dei materiali presso impianto autorizzato, selezionato dall'Appaltatore, con idonei sistemi di ricezione attrezzati anche per il lavaggio interno delle cisterne;
- f) La corretta chiusura delle ispezioni ad intervento ultimato;
- g) L'utilizzo eventuale per l'esecuzione delle operazioni nei centri storici o vie anguste dell'autocarro Canal-jet di ridotte dimensioni.

L'ubicazione e il numero delle caditoie e delle griglie stradali per le quali è necessario effettuare la pulizia annuale sono indicate nella seguente tabella, per facilitare ulteriormente l'individuazione delle stesse si rinvia all'allegato 10.

Codice	Descrizione	Ubicazione	Numero
C01	Caditoie stradali sotto marciapiedi	Via Seradello	190



C02	Caditoie stradali e griglie	Via Antonini	145
C03	Caditoie stradali e griglie	Via 1850	150
C04	Caditoie stradali sotto marciapiedi	Strada Provinciale 345	280
C05	Caditoie stradali sotto marciapiedi	Via I° Maggio	70

**S21****S21 - Lavaggio strade**

1. Il servizio prevede il lavaggio delle strade all'interno del comune di Sarezzo con una frequenza pari a n. 3 (tre) interventi/anno, per complessive 42 ore/anno, con squadra formata da un autista e un operatore e autobotte con barra innaffiatrice e canal-jet. Le aree di territorio comunale oggetto del servizio di lavaggio, saranno indicate dal comune.
2. Il servizio dovrà essere effettuato con personale, attrezzature e mezzi idonei ad effettuare il dilavamento del sedime stradale.
3. I mezzi e le attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio devono consentire il lavaggio all'interno di vicoli/viottoli di difficile accesso, dei porticati, sui marciapiedi e negli spazi circostanti contenitori e altri oggetti fissi.
4. L'acqua occorrente potrà essere prelevata da pozzi comunali indicati dall'Amministrazione Comunale con spese a carico dell'azienda dell'equipaggiamento per il prelievo.
5. Nell'effettuare le operazioni di lavaggio gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.
6. Sarà cura dell'I.A. predisporre idonea segnaletica provvisoria di sgombero delle auto in sosta; tale segnaletica dovrà essere fornita e posizionata a cura e spese dell'I.A.
7. In caso di mancato espletamento del servizio per carenza dell'acqua, il Comune può chiedere altro intervento sostitutivo equipollente.

**S22****S22 - Eco-sportello, comunicazione e sensibilizzazione**

EcoSportello - Coinvolgimento dell'utenza e rapporti con l'utenza - Azioni di prevenzione e minimizzazione.

1. Comprende tutte le attività di coinvolgimento utenza e di prevenzione rifiuti.
2. L'Eco-sportello sarà attivo presso il centro servizi o presso il CdR, a cura e spese del gestore, e sarà presieduto dal personale di coordinamento durante l'orario di lavoro, inoltre sarà attiva una segreteria telefonica per informazioni e segnalazioni di anomalie sul servizio, attiva 24 h su 24.
3. Fondamentale importanza nella gestione dei rifiuti è costituita dalla attività di "prevenzione" intesa come l'insieme delle iniziative finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti. Tali iniziative, oltre che comportare indubbi vantaggi operativi ed economici, contribuiscono alla formazione di una coscienza "proattiva" dei cittadini nei confronti della gestione dei rifiuti. L'eco-sportello è la struttura di interfaccia con l'utente. Tale struttura rappresenta il "Front office" del servizio e come tale è il "biglietto da visita" del gestore del servizio e anche dell'Amministrazione. La sua efficienza è fondamentale per il raggiungimento di buoni standard del servizio di gestione nel suo complesso. L'eco-sportello assicura le seguenti funzioni:
  - Rispondere alle chiamate degli utenti per fornire informazioni immediate sul servizio (orari, modalità di conferimento, ubicazione dei centri di raccolta, ...):
  - Accogliere le istanze dell'utenza e garantire il riscontro in tempi adeguati

(segnalazione di mancata raccolta, mancato spazzamento, problematiche di servizio, ecc...):

- Organizzare iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti.
4. L'impresa appaltatrice è tenuta a realizzare la compagna di comunicazione e sensibilizzazione alle utenze del territorio per l'avvio dei nuovi servizi e negli anni successivi secondo le modalità indicate in sede di offerta tecnica ed in conformità ai requisiti di cui ai criteri di base 4.2.15 (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 23 giugno 2022.
  5. L'affidatario presenta entro 60 giorni dall'aggiudicazione il Piano di comunicazione per il primo anno di attività, i successivi piani sono presentati a distanza di 1 anno dalla prima scadenza.
  6. Il direttore dell'esecuzione verifica, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche attraverso le informazioni (sintesi delle iniziative e delle campagne effettuate) rese dall'affidatario nel Rapporto annuale di cui al criterio 4.2.17 dei Criteri Minimi Ambientali (CAM).
  7. Per quanto riguarda la carta l'affidatario presenta il certificato Ecolabel UE o altra certificazione equivalente ovvero quanto previsto dai CAM Carta per copia e carta grafica.
  8. In materia di informazione e sensibilizzazione degli utenti, oltre a quanto disciplinato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, l'affidatario attua, in sinergia con eventuali campagne realizzate a livello nazionale o dalla stessa Stazione Appaltante (Comune), campagne di sensibilizzazione e di informazione sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti avvalendosi anche del supporto dei sistemi di gestione individuali e collettivi per il riciclaggio e il recupero dei rifiuti.
  9. Le azioni di informazione e sensibilizzazione sono dettagliate in un Piano di comunicazione, da aggiornare annualmente per tutta la durata del contratto, e sono coerenti con il contesto socio- territoriale di riferimento e funzionali al raggiungimento dei target progettuali. In particolare nel piano di comunicazione annuale sono dettagliati puntualmente i quantitativi minimi previsti (es. n^ manifesti, n^ visite scuole, n^ incontri pubblici, n^ opuscoli, n^ spot, ecc.) e sono rapportati al n^ di utenze da coinvolgere.
  10. Le campagne informative e di sensibilizzazione sono rivolte a:
    - a. Utenze con particolare focus alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
    - b. Studenti delle scuole e delle università indicate nei documenti di gara per favorire le raccolte differenziate e le attività di compostaggio a scuola, nonché promuovere, nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", attività di riuso delle AEE usate in particolare con gli istituti tecnici e professionali.
  11. Le campagne informative e di sensibilizzazione forniscono informazioni in merito a: prevenzione della produzione di rifiuti (con particolare attenzione allo spreco alimentare), destino delle frazioni differenziate e del RUR, per evidenziare l'utilità della raccolta differenziata, corrette modalità di conferimento dei rifiuti e suggerimenti su come aumentare la qualità della raccolta; corrette modalità di conferimento di particolari tipologie di rifiuti, quali almeno i rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni, pile e accumulatori portatili, farmaci scaduti, oli vegetali, oli minerali, abiti e tessuti, consumabili da stampa esausti, nonché ingombranti e RAEE; autocompostaggio e compostaggio di comunità; corretto uso dei sacchetti (ad es. uso di cartoni o sacchetti di carta per il conferimento della carta, evitare il conferimento della plastica in sacchetti in plastica compostabile, evitare il conferimento del vetro utilizzando



- sacchetti ecc.); eventuali sanzioni erogabili a fronte di comportamenti non regolamentari.
12. Le campagne informative e di sensibilizzazione sono effettuate da personale qualificato e si sviluppano lungo l'intera durata contrattuale, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati, e comprendono anche:
    - a. L'organizzazione di almeno una giornata ecologica all'anno caratterizzata da attività di sensibilizzazione sulla prevenzione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata nonché sul problema dell'abbandono dei rifiuti e del littering.
    - b. L'organizzazione di almeno un'iniziativa o un'attività comunicativa tematica nell'ambito della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti;
    - c. Per i bacini di utenza sopra i 15.000 abitanti, almeno due giornate all'anno di visita ai centri di raccolta e/o agli impianti di trattamento (open day).
    - d. L'organizzazione di almeno un evento all'anno di sensibilizzazione circa le attività di compostaggio finalizzate alla valorizzazione della materia organica per la produzione di fertilizzante.
  13. Il personale adibito alle attività di comunicazione possiede una comprovata formazione ed esperienza nel campo della comunicazione;
  14. Il materiale eventualmente prodotto, cartaceo ed elettronico, è conforme ai requisiti previsti per gli ipovedenti, è realizzato in italiano e in altre lingue in relazione alla composizione linguistica della comunità di riferimento nonché in inglese nelle zone a forte attrazione turistica;
  15. La documentazione cartacea realizzata è prodotta su carta certificata Ecolabel UE, o altre etichette equivalenti, o su carta conforme ai criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica;
  16. Le attività di informazione e sensibilizzazione sono effettuate nel corso dell'intera durata contrattuale e sono intraprese entro sei mesi dall'avvio del contratto;
  17. Il personale in servizio dovrà rispondere alle chiamate telefoniche redigendo una apposita scheda contenente le informazioni principali circa la richiesta dell'utente, le indicazioni fornite di riscontro e/o i tempi di intervento. Le schede redatte costituiranno un database che sarà di indirizzo per il gestore per l'ottimizzazione e l'implementazione dei servizi;
  18. Le attività di riscontro all'utenza, in caso di segnalazioni di particolari situazioni di criticità, saranno assicurate raccordandosi con i capi servizio/ capituono (in particolare ove occorranza sopralluoghi);
  19. L'eco-sportello organizzerà e gestirà (eventualmente come coordinamento di soggetti terzi) le attività di promozione di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti quali ad esempio: attività presso le scuole, supporto a utenze non domestiche per la razionalizzazione della gestione dei rifiuti, supporto alle utenze domestiche per il compostaggio domestico, iniziative in occasione di particolari eventi, ecc.

Nel rispetto di quanto sopra, l'impresa:

- a) deve garantire una elevata qualità del servizio oggetto di appalto, indipendentemente dagli automezzi e dal personale utilizzati e assicurare un ottimo livello di esecuzione dei servizi;
- b) deve garantire le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel presente Capitolato. Le squadre di lavoro dovranno essere formate e dotate di tutte le attrezzature, automezzi e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio;



- c) deve prevedere un'organizzazione dei servizi coerente con le modalità organizzative, il personale e mezzi previsti nel presente Capitolato e in relazione a quanto stabilito dal Piano di Lavoro;
- d) deve adeguare la propria organizzazione in caso di specifiche esigenze del Comune, apportando le modifiche necessarie ai programmi dei servizi e orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno comunicate con ordine di servizio all'Impresa. Rimane inteso che è comunque facoltà del Comune variare, anche giornalmente, le modalità di esecuzione dei servizi, a parità di risorse minimali previste; in tal caso il Comune provvederà a comunicare, anche verbalmente, le modifiche all'Azienda;
- e) dovrà attenersi scrupolosamente ai Piani di Lavoro e comunque dovrà comunicare preventivamente eventuali varianti nell'organizzazione del servizio che dovranno ottenere l'approvazione del Comune;
- f) potrà proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune l'organizzazione proposta deve garantire pari livello di qualità del servizio reso;
- g) dovrà assicurare i servizi anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di giorni festivi e nel caso di impianto di destinazione del rifiuto non operativo. Il Comune potrà eventualmente accordare a richiesta della ditta la possibilità di effettuare il recupero il giorno successivo. Per le festività di Natale, Capodanno, Ferragosto e Primo Maggio, nel caso in cui tali festività cadano durante la settimana, è possibile il recupero nella giornata successiva e/o precedente.
- h) Nei primi 3 mesi dal momento dell'affidamento, in attesa degli automezzi ed attrezzature coerenti con le specifiche definite, devono, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) coerenti con il Progetto. In tale caso il gestore è autorizzato al nolo a propria cura e spese delle attrezzature e automezzi necessari.





## **Art 29. Personale in servizio**

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Tecnico, l'Azienda dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Azienda, dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'Azienda sarà tenuta a:

- osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. delle imprese private ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi; in particolare dovrà essere prioritariamente attuato il passaggio diretto e immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'Impresa, nel rispetto del suddetto C.C.N.L. (contratto FISE);
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche ed integrazioni.
- garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati nell'attività di espletamento del servizio di raccolta e servizi di igiene urbana, anche in conformità ai criteri base di cui al punto 4.2 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M. 13/02/2014. La revisione dei CAM del 2014 è stata effettuata con il decreto 23 giugno 2022 (GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 182 del 5-8-2022): Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale.

Qualora richiesto dal Comune, l'Azienda sarà tenuta a trasmettere alla stessa l'elenco dei nominativi degli operatori impiegati nel servizio di raccolta. Il personale dipendente dall'Azienda dovrà essere sottoposto a tutte le visite previste dalla legge.

### **Quadro riepilogativo dei requisiti minimali:**

- A) il personale dovrà essere fornito, a cura e spese dell'Azienda, di divisa completa di tesserino di identificazione personale corredato di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. Rifiuti (FISE) e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;



- B) il personale dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dal Comune in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Azienda stessa;
- C) Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al/ai referenti di cui all'art. 24 "*Responsabilità*" del presente capitolato tecnico, che sono diretti interlocutori del Comune per tutto quanto concerne la gestione dei servizi. L'Appaltatore richiederà all'Impresa cessante di comunicare in tempo utile, il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati da oltre 240 giorni nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi mettendone a disposizione tutta la documentazione che la medesima riterrà utile al fine di effettuare le opportune verifiche.
- D) Il personale in servizio, in forza, presso la Ditta appaltatrice in scadenza e operante prima dell'inizio del presente appalto, conformemente a quanto previsto nel CCNL rifiuti, deve essere assunto dall'Appaltatore subentrante senza effettuazione del periodo di prova, nel rispetto dell'autonomia organizzativa imprenditoriale e occupazionale dell'Azienda. Queste condizioni devono essere rispettate anche se la Ditta appaltatrice non risultasse iscritta alle associazioni di categoria o se i lavoratori dipendenti non risultassero iscritti alle associazioni sindacali o avessero receduto da esse.
- E) Indipendentemente dal raggiungimento degli standard prestazionali minimi dei singoli servizi, l'Impresa si dovrà dotare delle seguenti risorse minimali:
- Personale operativo minimale, nella fase iniziale dell'appalto, a tempo pieno: circa 12 addetti operativi (autisti e operatori), mentre a seguito della modifica delle modalità di raccolta della frazione organica da stradale e "porta a porta" si prevedono circa 14 addetti operativi (autisti e operatori);
  - Personale di coordinamento-contatto utenza, servizi indiretti e generali: almeno 1 unità (coordinatore servizio).

### **Art 30. Inserimento persone svantaggiate**

Oltre alla salvaguardia dei livelli occupazionali, il Comune di Sarezzo intende perseguire anche lo scopo di promuovere l'inserimento di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della legge n.381/91.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'inserimento di persone svantaggiate.

Nel conteggio dei soggetti da inserire si considera compreso il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente ed eventualmente assorbito dal nuovo appaltatore.

Nel caso di nuove assunzioni, dovrà essere impiegato, nel rispetto del diritto organizzativo ed assunzionale dell'Azienda, per una percentuale minima del 25%, personale dipendente facente parte delle categorie di lavoratori svantaggiati (Categorie di lavoratori individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017, "Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81") che abbiano



superato positivamente le prove selettive e soddisfino almeno una delle seguenti condizioni (in linea con quanto previsto dai nuovi CAM, luglio 2022):

- Non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- Non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- Aver superato i 50 anni di età;
- Essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- Essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- Appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso a un'occupazione stabile;
- Personale della popolazione carceraria seguendo quanto disposto in tema dal decreto-legge 1 luglio 2013 n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena".
- Personale proveniente da centri di accoglienza per richiedenti asilo.

Tale personale dovrà essere adeguatamente formato dall'aggiudicatario (vedi criterio 4.2.18 formazione del personale).

Le persone svantaggiate da inserire saranno indicate dall'ufficio Servizi sociali del Comune.

Qualora l'ufficio Servizi sociali del Comune non indicasse le persone da inserire, entro il termine massimo di quindici giorni dal momento in cui viene segnalata la necessità di un nuovo inserimento, l'appaltatore, al fine di rispettare gli impegni assunti, procederà con iniziativa propria all'inserimento di persone svantaggiate. In tal caso l'appaltatore dovrà accordarsi per ottenere le eventuali segnalazioni di nominativi di persone residenti, in situazione di svantaggio, che necessitino di inserimento lavorativo e, a collaborare con il Servizio nella gestione del caso.

L'appaltatore è tenuto a predisporre un progetto personalizzato di inserimento lavorativo per ciascuna persona svantaggiata inserita, in collaborazione con un rappresentante del Comune o del servizio inviante.

Entro 45 giorni dall'avvio del servizio l'appaltatore deve presentare al Comune di riferimento idonea documentazione attestante l'inizio dell'inserimento lavorativo dei soggetti inseriti, accompagnata da un progetto personalizzato iniziale, specificando metodi, procedure e strumenti che si intendono utilizzare ai fini del buon esito del percorso lavorativo del soggetto svantaggiato e indicando le possibilità di apprendimento che vengono offerte allo stesso, sia in relazione a nuove competenze professionali, che



allo sviluppo di capacità di inserimento in ambiente lavorativo e gestione delle problematiche che ne derivano.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ufficio Servizio Sociali le seguenti relazioni periodiche:

- a) un resoconto, almeno trimestrale, che illustri l'andamento degli inserimenti lavorativi e in cui sono sintetizzati i risultati raggiunti nell'attività di inserimento lavorativo in relazione ai progetti personalizzati dell'inserimento stesso;
- b) 30 giorni prima del termine del periodo di inserimento lavorativo: una relazione riepilogativa generale relativa al raggiungimento dell'obiettivo sociale di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.
- c) un progetto iniziale e una relazione finale relativi ai tirocini dichiarati in sede di offerta ed agli inserimenti lavorativi.

Al fine di garantire l'effettiva attuazione dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, il Comune potrà effettuare gli opportuni controlli per verificare la corretta utilizzazione delle modalità di inserimento lavorativo ed i risultati raggiunti attraverso contatti diretti con la struttura dell'appaltatore e con i lavoratori svantaggiati. Il referente del Comune incaricato per il controllo e la vigilanza sugli aspetti sociali dell'inserimento lavorativo è l'assistente sociale o suo delegato.

## Art 31. Mezzi ed attrezzature

I veicoli forniti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, ovvero i veicoli sui quali sono montate attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, nonché le attrezzature per il lavaggio dei contenitori di rifiuti (lava-cassonetti), e i veicoli sui quali sono montate le attrezzature per lo spazzamento (spazzatrici) e per il lavaggio stradale (lava-strade) dovranno essere conformi al decreto del Ministero della transizione ecologica 17 giugno 2021 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada.

Le macchine mobili non stradali (spazzatrici e lava-strade compatte) e le attrezzature allestite su veicoli destinati alla raccolta e al trasporto di rifiuti (semirimorchi) e per lo spazzamento stradale (spazzatrici e lava-strade autocarrate) saranno equipaggiati con motori termici conformi al Regolamento (UE) 2016/1628 (Motore Fase/Stage) o, in alternativa, motore EURO conforme al Regolamento (UE) 2014/627 equiparati in termini di emissioni.

Le macchine e attrezzature destinate ad un uso all'aperto dovranno possedere la dichiarazione CE che riporta il livello di potenza sonora L<sub>WA</sub> misurato, come previsto dall'articolo 13 della direttiva europea 2000/14 /CE.

Le spazzatrici dovranno possedere un sistema di abbattimento polveri PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub> che permette almeno i livelli di filtrazione di seguito specificati, secondo il ciclo di prova conforme alla norma EN15429-3 e successive modifiche:

Level **	$0.8 \leq E_{PM} < 1.6$	(mg/m <sup>3</sup> )/ Kg
Level *	$1.6 \leq E_{PM}$	(mg/m <sup>3</sup> )/ Kg



I mezzi e le attrezzature dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente capitolato tecnico e soddisfare le previsioni minime quanti/qualitative di cui agli allegati tecnici del presente capitolato. Prima della stipula del contratto l'Azienda dovrà fornire l'elenco dei mezzi che verranno immessi in servizio. Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti" o similare;
- nominativo e ragione sociale dell'Azienda;
- numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo.

Gli Automezzi dovranno essere tutti di prima immatricolazione non superiore a 3 anni. E' ammesso l'impiego di automezzi di età massima di 6 anni per i soli automezzi con utilizzo parziale (servizi minori e ridotto impiego su base annua).

Tutti gli automezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti e lavati regolarmente ed assoggettati ad un piano di disinfezione periodica. L'ufficio competente del Comune avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. L'Azienda sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Comune. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Azienda avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

Inoltre, tutti i mezzi di servizio per la raccolta domiciliare dovranno essere dotati di idonea strumentazione atta alla lettura dei tag apposti sui sacchi o contenitori esposti dagli utenti. Il sistema di lettura impiegato sui mezzi di raccolta dovrà essere realizzato in modo tale da impedire letture dei codici non pertinenti, errati o contraffatti. Il margine di errore del sistema di lettura deve essere inferiore allo 0,5%. La trasmissione dati tra i dispositivi di raccolta e server, al termine delle operazioni di raccolta, deve disporre di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite di dati. Il sistema dovrà inoltre essere idoneo alla memorizzazione e conservazione delle registrazioni relative a più giorni di servizio, in caso di mancato scarico o assenza di linea di trasmissione.

Ogni mezzo dedicato ai servizi dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a console remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

Spettano all'Azienda tutte le eventuali procedure necessarie per l'attuazione di quanto sopra specificato, inclusa, ove necessario, la stipula di accordi con le rappresentanze sindacali e/o l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

A tal proposito il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:



- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e l'Ente;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione delle soste per i mezzi del servizio di raccolta e presa di carico (messa in funzione delle spazzole) per le spazzatrici;
- confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- coordinate geografiche,
- data ed ora (ore, minuti e secondi),
- velocità istantanea,
- km parziali percorsi,
- stato operativo.

La soluzione dovrà inoltre essere in grado di rilevare e trasmettere tutti i guasti, le avarie o le anomalie di servizio con relative coordinate geografiche.

Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS (Teleatlas, Navteq, Arcview, Autocad, Google Earth, Dbcad, Terranova Sharc, MapInfo, ArcGIS, GeoMedia, ecc.).

Tutti i dati sopra richiamati dovranno essere inviati direttamente dagli automezzi al server di cui al sistema centrale, su tracciato standard concordato tra Ente e Impresa, con frequenza non superiore ai cinque minuti utilizzando la comunicazione GPRS o superiore. L'I.A. deve garantire che i dati trasmessi al sistema centrale siano immediatamente visibili, tramite accesso ad apposito portale web, anche da parte dell'Ente.

Il numero e la tipologia di automezzi dovranno essere tale da garantire la perfetta esecuzione dei servizi nei modi e nei tempi previsti nel presente capitolato ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima e alle caratteristiche di massima come riportate di seguito:

#	Tipologia Automezzo	Dotazione iniziale (n°)	Dotazione a partire dal 01/07/2025 (n°)
1	Autocompattatore grande portata a carico laterale	2,00	1,00





#	Tipologia Automezzo	Dotazione iniziale (n°)	Dotazione a partire dal 01/07/2025 (n°)
2	Autocarro tipo Daily vasca media	4,00	6,00
3	Automezzo movimentazione container con gru/ragno	1,00(*)	1,00(*)
4	Porter elettrico con vasca	3,00	3,00
5	Autocarro con pianale e attrezzatura	1,00(*)	1,00(*)
6	Spazzatrice media con barra lava-strade e sweepy-jet (o similare)	1,00(*)	1,00(*)
7	Spazzatrice piccola	1,00(*)	1,00(*)
8	Lava-cassonetti	1,00(*)	1,00(*)
9	Autobotte con barra innaffiatrice e canal-jet	1,00(*)	1,00(*)
10	Auto-spurgo	1,00(*)	1,00(*)

(\*) utilizzo parziale

### **Art 32. Forniture**

L'Azienda dovrà altresì provvedere annualmente all'acquisto ed alla distribuzione presso il centro di raccolta a tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Sarezzo, dei seguenti materiali:

- n. 122 sacchi biodegradabili con capacità di 10 lt. per ogni utenza all'anno
- n. 52 sacchi trasparenti gialli con capacità di 110 lt. per ogni utenza all'anno per raccolta imballaggi in plastica
- n. 52 sacchi carta con capacità di 30-40 lt. per ogni utenza all'anno per raccolta carta e cartone
- sacchi cestini gettacarte secondo necessità
- idonei contenitori e sacchi trasparenti, necessari per le raccolte differenziate in occasione di Feste popolari e manifestazioni in genere secondo necessità

A seguito della modifica delle modalità di raccolta della frazione organica, a partire dal 01/07/2025, si prevede la fornitura e distribuzione dei seguenti materiali di consumo, a carico dell'appaltatore, e attraverso il centro di raccolta:

- n. 122 sacchi biodegradabili con capacità di 240 lt. per utenza non domestica, grande produttore di questo rifiuto, all'anno

Il discostarsi di detta fornitura nella misura massima del 5 % non dovrà comportare un aumento di costi per il comune.



La distribuzione dei sacchi avverrà anche attraverso distributori automatici: ne dovranno essere collocati cinque. L'accesso al distributore avverrà attraverso identificazione con chiavetta elettronica.

Per quanto riguarda le attrezzature le previsioni minimali del Comune per tutta la durata dell'appalto sono le seguenti, nella fase iniziale dell'appalto:

Tipo	Totale appalto (n°)
Bidoni carrellati 240 lt ud e und - U	4
Bidoni carrellati 360 lt ud e und - R	4
Bidoni carrellati 240 lt ud e und - C	50
Bidoni carrellati 360 lt ud e und - C	54
Bidoni carrellati 1.000-1.100 lt - C	100
Bidoni carrellati 360 lt ud e und - PL	4
Bidoni carrellati 1.000-1.100 lt - PL	100
Mastelli 30-40 lt vetro	1.200
Bidoni carrellati 360 lt ud e und - V	4
Contenitori pile	25
Contenitori farmaci	4
Contenitori oli	7
Contenitori per tessili (no abiti in buono stato)	3
Scarrabile 26-32 mc con copertura	1
Scarrabile 26-32 mc	1
Scarrabile 20 mc	7
Scarrabile 20 mc con coperchio	2
Press-container 20 mc	1
Scarrabile 10 mc	3
Altri contenitori CDR	5
Distributore sacchetti	5
Chiavette elettroniche	7.776
Soffiatore	3
<b>TOTALE</b>	<b>9.363</b>

Mentre a seguito della modifica delle modalità di raccolta della frazione organica, a partire dal 01/07/2025, si prevede la fornitura e distribuzione delle seguenti attrezzature, a carico dell'appaltatore, e attraverso il centro di raccolta:

Tipo	Totale appalto (n°)
Sotto lavello areato 10 litri marrone umido	6.626
Mastelli 21-26 lt umido	6.626
Bidoni carrellati 240 lt ud e und - U	213
Ecoisole informatizzate	4
Scarrabile 20 mc con coperchio	1

Oltre alle attrezzature sopra indicate, l'appaltatore è tenuto al pagamento entro 60 gg dall'aggiudicazione, per il riscatto delle attrezzature già presenti sul territorio e di seguito



indicate, per un importo pari a euro 78.409 (iva esclusa) (corrispondente a euro 86.250 iva inclusa), valore residuo al 31/12/2022.

Descrizione	N°
Cassonetti statici RSU tipo 2,4 mc	45
Cassonetti statici RSU tipo 3,2 mc	42
Calotte RSU	88
Cassonetti FORSU	90
Calotte FORSU	88
Chiavi	8500
Sportelli disabili	16
Fornitura bidoncini FORSU tipo 10 lt	6000
Fornitura bidoncini VETRO tipo 30 lt	6000
Fornitura bidoncini VETRO tipo 240 lt	250

L'Appaltatore dovrà fornire e distribuire presso il centro di raccolta o altro luogo i "kit nuove utenze" e la sostituzione dei contenitori attualmente in uso presso le utenze domestiche e non domestiche, qualora venissero danneggiati durante le normali operazioni di raccolta, con nuovi contenitori carrellabili omologati e conformi nel colore e nella capacità a quanto riportato nel presente articolo.

Ogni contenitore dovrà essere dotato di appositi adesivi, forniti dalla ditta appaltatrice, con disegni indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre.

Le attrezzature dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi revisionati con decreto 23 giugno 2022 (GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 182 del 5-8-2022) di cui al paragrafo 6 e successivi: i contenitori in plastica per la raccolta sia stradale che domiciliare, nuovi di fabbrica, dovranno essere in materiale riciclato secondo le seguenti percentuali:

**Contenitori stradali (cassonetti, campane, bidoni carrellati):**

Le vasche dei contenitori prodotti con la tecnologia a "stampaggio a iniezione" saranno di colore nero, grigio o comunque scuro e contengono almeno il 50% in peso di materiale riciclato certificato, considerato rispetto al peso complessivo della vasca, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito. Per i contenitori e le campane prodotte con la tecnologia "a stampaggio rotazionale" tale percentuale sarà ridotta ad almeno il 30% in peso di materiale riciclato certificato.

I coperchi, o la parte colorata degli stessi, dovranno contenere almeno il 30% in peso di materiale riciclato certificato considerato rispetto al peso complessivo del coperchio.

**Contenitori domiciliari (per utenze singole e utenze aggregate):**

Le vasche dei contenitori prodotti con la tecnologia a "stampaggio a iniezione" saranno di colore nero, grigio o comunque scuro e dovranno contenere almeno il 70% in peso di materiale riciclato certificato, considerato rispetto al peso complessivo della vasca, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito. Per i contenitori prodotti con la tecnologia "a stampaggio rotazionale" tale percentuale sarà ridotta ad almeno il 30% in peso di materiale riciclato certificato.



I coperchi, o la parte colorata degli stessi, dovranno contenere almeno il 30% in peso di materiale riciclato certificato considerato rispetto al peso complessivo del coperchio.

I secchielli sotto-lavello per la raccolta della frazione organica dovranno contenere almeno il 90% in peso di materiale riciclato certificato considerato rispetto al peso complessivo del manufatto, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito. Sono di tipo aerato, anche sul fondo, con alette o sistemi per mantenere sollevato il sacco e di volumetria non inferiore ai 10 litri.

Le compostiere domestiche nuove in plastica dovranno contenere almeno l'80% in peso di materiale riciclato certificato considerato rispetto al peso complessivo del manufatto, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito. Le compostiere saranno di tipo aerato sui lati e senza fondo al fine di favorire la migrazione dal suolo di lombrichi e altri organismi che facilitano il processo di compostaggio. Le compostiere saranno fornite con una garanzia di due anni che prevede la sostituzione in caso di rottura delle stesse e con un sistema di numerazione progressiva per agevolarne l'assegnazione alle singole utenze domestiche.

### Elementi di identificazione dei contenitori stradali e domiciliari

Tutti i contenitori per la raccolta differenziata sia stradale sia domiciliare di carta/cartone, plastica, vetro, metalli, rifiuti organici e rifiuto urbano residuo:

- dovranno recare colori standardizzati nel coperchio, nella zona conferimento coperchio o nella cornice intorno alle aperture di conferimento, nonché icone e altri elementi visivi al fine di agevolare il riconoscimento della frazione di rifiuto a cui sono destinati, in conformità alla norma UNI 11686:2017 Waste visual elements;
- saranno dotati di codice identificativo o di dispositivo che consenta di individuare univocamente il contenitore;
- dovranno recare il logo del Comune di Sarezzo.

I contenitori stradali e i contenitori domiciliari di capacità uguale o maggiore a 120 litri dovranno recare indicazioni semplici e chiare (es. adesivi, pittogrammi, loghi) sulla frazione di rifiuto a cui sono destinati (ad esempio carta/cartone, plastica, organico, vetro ecc.), accompagnate, se possibile, da messaggi di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e alle corrette modalità di conferimento.

I contenitori stradali per la raccolta differenziata di carta/cartone, plastica, vetro, metalli in aggiunta a quanto indicato nel punto precedente dovranno recare l'indicazione dei codici internazionali di riciclaggio accettati (a titolo esemplificativo e non esaustivo PET, PAP, ALU, GL ecc.) per permettere di riconoscere in modo chiaro e immediato quali sono i materiali degli imballaggi che possono essere conferiti;

I contenitori stradali per la raccolta differenziata di carta/cartone, plastica, vetro, metalli e rifiuti organici dovranno recare l'indicazione del sito web del gestore (eventualmente del QR code associato) a cui fare riferimento per l'elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili e per i suggerimenti per il corretto conferimento;

Gli eventuali adesivi utilizzati, soprattutto sui contenitori stradali, dovranno essere costituiti da pellicole resistenti agli agenti atmosferici.



### Caratteristiche dei contenitori per la raccolta dei rifiuti di prodotti da fumo e per rifiuti di piccolissime dimensioni ("cestini stradali")

I cestini stradali dovranno essere nuovi di fabbrica ovvero ricondizionati purché perfettamente funzionanti e rispondenti alla specifica normativa tecnica.

Materiali, spessori, nervature, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi dovranno garantire l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne, la resistenza alle sollecitazioni meccaniche agli agenti atmosferici e ai raggi UV.

(Non applicabile nel caso di cestini ricondizionati) I cestini stradali:

- a. se in plastica e prodotti con la tecnologia a "stampaggio a iniezione" dovranno contenere almeno il 70% in peso di materiale riciclato certificato, considerato rispetto al peso delle parti in plastica contenute nel manufatto finito. Per i cestini stradali prodotti con la tecnologia a "estrusione" tale percentuale dovrà essere elevata almeno al 90%, mentre per quelli prodotti con la tecnologia a "stampaggio rotazionale" tale percentuale è ridotta al 30%.
- b. se in legno, il legno utilizzato per la realizzazione del prodotto finito proviene da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, in percentuale variabile delle due frazioni. Il legno utilizzato dovrà essere inoltre durevole e resistente agli attacchi biologici (da funghi, insetti ecc.) in funzione dell'individuazione della classe di rischio biologico secondo la posizione dell'elemento strutturale, come specificato nello standard EN 335 attraverso, alternativamente:
  - l'utilizzo di legname naturalmente durevole (classe di durabilità 1-2 secondo EN 350).
  - l'utilizzo di legno non durevole (es. conifera) trattato con preservanti registrati ai sensi del BPR (EU) 528/2012 e conforme ai requisiti di penetrazione secondo UNI TR 11456 e EN 351-1.
  - l'utilizzo di legno modificato (es. termotrattato) che raggiunga classe di durabilità 1-2 secondo EN 113-2, purché le caratteristiche di resistenza meccanica del materiale siano adeguate all'impiego finale.

I cestini stradali saranno dotati di codice identificativo, o di dispositivo che consenta di individuare univocamente il contenitore e recano il logo della Stazione Appaltante (Comune) e/o del soggetto gestore del servizio di raccolta.

I cestini stradali dei prodotti da fumo, anche se integrati con i cestini stradali, dovranno recare icone o indicazioni semplici e chiare sulla tipologia di rifiuto a cui sono destinati e sono conformi alle prescrizioni di cui all'articolo 4 del decreto Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare 15 febbraio 2017 "Disposizioni in materia di rifiuti di prodotti da fumo e di rifiuti di piccolissime dimensioni";

I cestini stradali sono antipioggia, scoraggiano i conferimenti non corretti e l'attività di volatili e piccoli mammiferi.

### Caratteristiche dei sacchi e sacchetti



I sacchetti per la raccolta della frazione organica dovranno essere certificati biodegradabili e compostabili in conformità con la norma UNI EN 13432:2002 e dovranno essere adatti a contenere rifiuti umidi.

Le borse in plastica riutilizzabili dovranno contenere almeno il 20% di materiale riciclato.

I sacchi e i sacchetti usa e getta in plastica:

- a. dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla Norma UNI EN 13592:2017;
- b. dovranno contenere almeno il 70% di materiale riciclato, tale percentuale è elevata ad almeno il 90% per i sacchi e i sacchetti neri in plastica;
- c. dovranno riportare stampata l'indicazione che non devono essere conferiti nella frazione organica.

I sacchi e i sacchetti usa e getta in plastica compostabile:

- a. dovranno essere conformi alla norma UNI EN 13592:2017;
- b. dovranno riportare stampata l'indicazione che non devono essere conferiti nella plastica.

I sacchi e i sacchetti in carta:

- a. dovranno essere conformi alla norma UNI EN 13593:2003;
- b. dovranno essere composti per almeno il 70% da materiale riciclato.

Tutti i sacchi e sacchetti:

- a. dovranno possedere caratteristiche merceologiche tali da non creare effetti negativi sui processi di riciclaggio e recupero di materia della frazione a cui sono destinati e per quanto possibile dovranno essere veicolo per favorire il miglioramento della separazione dei materiali e la qualità delle raccolte;
- b. dovranno riportare stampate su un lato le seguenti informazioni minime: descrizione del rifiuto da conferire e nome e logo del Comune o del gestore.

I contenitori esposti agli agenti atmosferici dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere a tenuta e muniti di coperchio per evitare l'infiltrazione al loro interno di acque meteoriche;
- b) evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti e/o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito dell'azione di animali randagi;
- c) contenere particolari liquami che possono generarsi dal percolamento dei rifiuti impedendone la fuoriuscita;
- d) essere dotati di disegni adesivi indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre;
- e) agevoli per consentire le operazioni di lavaggio ed igienizzazione, sia dei contenitori stessi che dei luoghi in cui sono posizionati;

Il comune si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di efficienza dei contenitori e nel caso riscontrasse elementi inadeguati può chiedere la sostituzione degli stessi.





L'appaltatore è tenuto a provvedervi senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento e senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi. Ogni 3 mesi l'azienda dovrà inviare al Comune un elenco di dettaglio delle attrezzature e materiale consegnati con relativi dati identificativi dell'utente, suddivisi per tipologia e specifica motivazione (nuovo utente, sostituzione, ecc.).

### **Art 33. Domicilio legale sede operativa**

Entro il limite di 20 km dal Comune di Sarezzo, l'Azienda dovrà, inoltre, disporre di un Centro servizi dotato di:

- Idonea area di rimessaggio, fornito di aree attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;
- idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature ubicato all'interno dell'area del centro servizi;
- locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normativa vigente;
- locali ad uso ufficio. Tale ufficio dovrà essere provvisto di telefono con segreteria telefonica, di fax con numero dedicato e postazioni internet con indirizzo di posta elettronica sempre attivi. All'Ufficio saranno inviate le comunicazioni di servizio e le eventuali contestazioni. Presso l'ufficio è attivato un servizio di numero verde per la gestione di richieste, servizi a chiamata, segnalazioni, ecc.

Tale sede operativa dovrà rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene.

L'Azienda, dovrà, in sede di appalto, presentare descrizione dettagliata del centro di servizio che soddisfi ai requisiti descritti.

Gli oneri per la disponibilità dell'area e per la realizzazione del cantiere sono a totale carico dell'Azienda e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro e non oltre 6 (sei) mesi dall'attivazione del servizio.

L'Azienda, dovrà dettagliatamente descrivere in sede di appalto le modalità previste per la gestione del centro di servizio nel periodo transitorio, fermo restando che debbono essere rispettati i requisiti previsti nel presente articolo.

### **Art 34. Smaltimento dei rifiuti**

Gli oneri relativi al trattamento e smaltimento di tutti i rifiuti urbani raccolti sul territorio comunale di Sarezzo, saranno a carico dell'Appaltatore. L'azienda è obbligata a conferire tutti i rifiuti presso impianti che dimostrino condizioni di mercato più vantaggiose.

Il mantenimento e superamento dell'attuale livello di raccolta differenziata è posto tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale cui l'Azienda è tenuta a raggiungere, senza nulla pretendere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione comunale potrà in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e



controllata con efficienza ed efficacia dell'Azienda. Qualora l'Amministrazione stessa dovesse rilevare che, per causa o negligenza degli operatori, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste.

### **Art 35. Il trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero**

L'Azienda è libera di conferire in autonomia tutti i materiali provenienti dalla raccolta (sia stradale, sia porta a porta, che da CdR), come meglio indicati nella tabella di cui all'art. 7, i cui costi di trasporto e smaltimento sono a proprio carico e spese, individuando impianti autorizzati e dandone comunicazione aggiornata al Comune.

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita ai consorzi CONAI o sul libero mercato dei materiali raccolti (es. materiali ferrosi), saranno di competenza dell'Appaltatore.

### **Art 36. Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature**

Il Comune ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'amministrazione aggiudicatrice ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.

Qualora, durante l'appalto, i contenitori di cui all'art. 32 vengano danneggiati, l'Azienda avrà l'onere, compreso nel canone contrattuale, di aggiustarli o sostituirli entro 72 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori e dei cassonetti è a totale carico dell'Azienda.

### **Art 37. Rendimento raccolta differenziata**

L'Azienda nell'esecuzione di quanto previsto nel presente appalto dovrà organizzare, svolgere e gestire i servizi assicurando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dall'ufficio comunale preposto e dall'amministrazione a seguito della riorganizzazione del sistema di raccolta progettato e messo in atto con il presente appalto. Il Comune si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero. Per gli obiettivi minimali di qualità delle varie frazioni si fa riferimento a quanto indicato al capitolo 2 della revisione dei CAM del 2014 è stata effettuata con il decreto 23 giugno 2022 (GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 182 del 5-8-2022): Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della



fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale;

- ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- minimizzare l'impatto ambientale dei servizi, con riguardo alle emissioni in atmosfera, incrementandone la eco-sostenibilità.

### **Art 38. Servizio di monitoraggio ed esecuzione**

Il servizio sarà monitorato tramite la redazione di rapporti settimanali di servizio su appositi moduli, predisposti dall'Azienda su indicazione del Comune;

L'Azienda dovrà, con proprio personale, controllare il territorio comunale e segnalare ai competenti organi (Polizia Locale e per conoscenza Ufficio comunale preposto) abbandoni di rifiuti sul territorio al fine di permettere l'adozione di sanzioni amministrative e/o penali nei confronti di coloro che violano il regolamento comunale in tema di conferimento dei rifiuti.

### **Art 39. Carta dei servizi**

Ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 26/2003 l'Impresa sarà tenuta ad adottare una carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, entro 6 mesi dall'inizio dell'appalto, predisposta secondo gli schemi emanati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e in base a linee guida adottate dalla Giunta regionale, integrative degli schemi predisposti a livello nazionale, al solo scopo di assicurare agli utenti un livello di tutela più elevato nella fruizione del servizio, con la quale assumono nei confronti dell'utente impegni diretti a garantire predeterminati e controllabili livelli di qualità delle prestazioni.

Saranno a cura dell'Impresa le seguenti attività:

- Trasmissione della carta dei servizi al Garante dei servizi ed all'Osservatorio risorse e servizi dandone comunicazione al Comune competente;
- Invio, a cadenza semestrale, all'Osservatorio risorse e servizi dei dati e delle informazioni richiesti da quest'ultimo dandone comunicazione al Comune competente;
- Distribuzione capillare del calendario di raccolta dei rifiuti integrato con la carta dei servizi.

### **Art 40. Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza.**

Ai sensi dell'art. 6 lettera e) della L.R. 26/03 al fine di rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza l'Impresa dovrà trasmettere, all'Amministrazione Comunale, a cadenza semestrale copia di tutte le segnalazioni di disservizio pervenute anche tramite telefono (whatsapp). Inoltre l'Impresa dovrà provvedere, a cadenza annuale, alla stesura, in



collaborazione con l'amministrazione comunale, di un apposito questionario al fine di acquisire le valutazioni degli utenti sulla qualità del servizio reso. Sarà cura dell'Impresa la stampa, la consegna, il ritiro dei sopra citati questionari e l'elaborazione dei dati in essi contenuti.

Tale rilevazione dovrà essere attivata già dal 1° anno di servizio.



## **PARTE IV PRESTAZIONI AGGIUNTIVE CON CORRISPETTIVO A MISURA**

L'appaltatore dovrà altresì rendere i seguenti servizi opzionali (o servizi a richiesta) con corrispettivo a misura, laddove espressamente commissionati dall'Amministrazione Comunale entro i limiti di legge, secondo i prezzi unitari previsti di seguito, epurato del ribasso offerto:

### **1. Raccolta verde**

Qualora la Stazione Appaltante (Comune) opti per svolgere il servizio in maniera autonoma, o da altra azienda, l'Appaltatore non avrà nulla da pretendere.

### **Art 41. Servizio S9 di raccolta del verde privato a domicilio (opzionale a pagamento)**

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti verdi, quali sfalci e potature.

Il servizio potrà essere attivato solo nel momento in cui ci sarà un'adesione minima pari a n. 80 utenze e prevederà l'impiego di una squadra formata da n. 1 autista e un mezzo compattatore di medie dimensioni per un turno di 4 ore.

Per il servizio di raccolta del verde sarà prevista la raccolta da n. 1 a max di n. 3 carrellati da 240 litri per utenza a chi ne farà richiesta, forniti in uso gratuito dal gestore, e dietro il pagamento di un canone annuale.

La raccolta sarà da attuarsi con una frequenza ogni due settimane (1/14), nel periodo da marzo a novembre a seguito di prenotazione mediante servizi digitali (APP, whatsapp, e-mail, sito, etc.), messi a disposizione dal gestore, che avrà cura di organizzare le richieste di intervento a domicilio, concordando con l'utente data e ora del ritiro. Entro il giorno precedente il servizio l'appaltatore provvederà a comunicare al comune l'elenco delle prenotazioni ricevute, successivamente comunicherà l'avvenuta raccolta e l'elenco del materiale effettivamente esposto e raccolto. I tempi massimo di ritiro saranno di 14 gg dalla richiesta.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

In caso di attivazione del servizio, esso dovrà preferibilmente essere svolto da Cooperative Sociali di tipo B.

L'omessa raccolta, da parte dell'Azienda, comporterà l'applicazione delle Penalità previste e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

Qualora presso la postazione di prelievo prevista in contratto non fosse presente il materiale da ritirare, l'Appaltatore dovrà comunque effettuare la relativa foto.

Nei casi in cui l'utente espone un quantitativo di rifiuto "eccedente" rispetto allo standard, l'Appaltatore dovrà provvedere all'asporto anche di quest'ultimo senza avere nulla a pretendere dall'Impresa Appaltante.



La Stazione Appaltante (Comune) può richiedere all'Appaltatore di non ritirare il materiale in "eccedenza" rispetto allo standard, in tale circostanza l'Appaltatore è tenuto ad applicare sul materiale lasciato l'etichetta "non conforme".

L'attivazione del servizio dovrà essere effettuata presso l'ufficio tributi e, con la ricevuta dell'attivazione, l'utente può recarsi presso il Cdr per il ritiro del bidone/i.

Per tale servizio all'appaltatore sarà riconosciuto, dal comune, un costo aggiuntivo, secondo lo schema di seguito indicato:

VOCE	UM	Importo unitario (€/anno)
Utenza che dispone di n. 1 bidone 240 lt	€/anno	55,00 €
Utenza che dispone di n. 2 bidoni 240 lt	€/anno	95,00 €
Utenza che dispone di n. 3 bidoni 240 lt	€/anno	130,00 €





## PARTE V PROSPETTO RIEPILOGO COSTI DEL SERVIZIO E REVISIONE

### Art 42. Costi, modalità di pagamento, adeguamenti canone

1. I corrispettivi per la gestione in appalto dei servizi contenuti nel presente capitolato sono determinati a corpo e saranno corrisposti in rate mensili posticipate. Il corrispettivo, riferito alla gestione di tutti i servizi su tutto il territorio è contenuto nel prospetto seguente. Tali importi si intendono comprensivi di tutti i costi diretti e della quota parte dei costi indiretti, generali e utile d'impresa:

	VOCI DI COSTO	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	BASE DI GARA (5 ANNI)	OPZIONE RINNOVO (3 ANNI)	TOTALE BASE DI GARA + OPZIONE RINNOVO (5+3 =8 ANNI)
A	<b>SOMMA TOTALE (ESCLUSO ONERI DELLA SICUREZZA)</b>	<b>1.280.410,00</b>	<b>1.280.410,00</b>	<b>1.342.500,50</b>	<b>1.404.591,00</b>	<b>1.404.591,00</b>	<b>6.712.502,50</b>	<b>4.213.773,00</b>	<b>10.926.275,50</b>
	<b>di cui costi MANODOPERA</b>	<b>548.828,33</b>	<b>548.828,33</b>	<b>593.624,04</b>	<b>638.419,76</b>	<b>638.419,76</b>	<b>2.968.120,22</b>	<b>1.915.259,27</b>	<b>4.883.379,49</b>
B	<b>ONERI DELLA SICUREZZA</b>	<b>1.934,00</b>	<b>1.934,00</b>	<b>1.934,00</b>	<b>1.934,00</b>	<b>1.934,00</b>	<b>9.670,00</b>	<b>5.802,00</b>	<b>15.472,00</b>
C=A+B	<b>TOTALE COSTO APPALTO</b>	<b>1.282.344,00</b>	<b>1.282.344,00</b>	<b>1.344.434,50</b>	<b>1.406.525,00</b>	<b>1.406.525,00</b>	<b>6.722.172,50</b>	<b>4.219.575,00</b>	<b>10.941.747,50</b>
D	<b>TOTALE COSTO APPALTO COMPRESO IVA</b>	<b>1.410.578,40</b>	<b>1.410.578,40</b>	<b>1.478.877,95</b>	<b>1.547.177,50</b>	<b>1.547.177,50</b>	<b>7.394.389,75</b>	<b>4.641.532,50</b>	<b>12.035.922,25</b>



Fermo restando quanto previsto sulle modalità di pagamento, le spettanze dell'Azienda verranno conteggiate mensilmente, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, al netto delle eventuali penalità comminate; la fattura deve essere emessa sulla base delle risultanze di apposito certificato di pagamento. Il certificato sarà emesso dal Comune entro 10 giorni dalla chiusura del mese di riferimento, salvo ritardi attribuibili alla ditta nell'invio della documentazione prevista.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, a partire dal secondo anno di svolgimento del servizio, si procederà all'adeguamento periodico del prezzo così come previsto e disciplinato nell'Art 9. Non saranno riconosciuti incrementi a seguito dell'incremento del monte rifiuti gestito.

I servizi previsti contrattualmente, che l'Impresa non potesse eseguire, anche giornalmente, per causa di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Il corrispettivo annuale definito, al netto del ribasso di gara, rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno dalla stipula del contratto.

Rimane inteso che tutte le proposte aggiuntive e/o migliorative offerte dall'Appaltatore e comunque da tutti i concorrenti in sede di gara si intendono completamente e totalmente a carico dell'Appaltatore e dei concorrenti medesimi, e per tali proposte aggiuntive e/o migliorative nessun compenso o indennizzo sarà ad essi riconosciuto. Si intende compresa nel Capitolato del servizio, ogni ulteriore prestazione offerta dall'Appaltatore in sede di gara.

Con l'aggiudicazione definitiva l'offerta tecnica presentata andrà ad integrare automaticamente il Capitolato d'onori e costituirà obbligazione contrattuale a tutti gli effetti, senza modifiche delle condizioni economiche.

Successivamente, compreso l'eventuale periodo di rinnovo/proroga previsto, il corrispettivo sarà aggiornato annualmente secondo i criteri definiti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) coerenti con il Modello Tariffario (MTR) allegato alla Delibera n.443 del 31 ottobre 2019 e successivi, ovvero, in difetto di tali provvedimenti, sulla base del tasso di inflazione, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi). In quest'ultimo caso la revisione potrà essere concessa previa presentazione da parte dell'appaltatore di apposita richiesta corredata dai calcoli relativi alla revisione stessa.

Anticipazione contrattuale: sarà stabilita nella misura di legge compatibilmente con le risorse annuali stanziare per il servizio specifico.



## **PARTE VI ADEMPIMENTI VARI**

### **Art 43. Adempimenti ARERA relativi alla regolazione economica – MTR-2 ed eventuali successive**

L'impresa appaltatrice, per le attività oggetto di appalto è da considerarsi il gestore del servizio ai sensi della regolazione ARERA e ha l'onere di predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (ora MTR-2), provvedendo, quindi, a rettificare le voci di costo, riclassificarle e allocarle secondo la metodologia stabilita dal citato Metodo Tariffario (MTR-2), nonché di corredare il piano con una dichiarazione "attestante la veridicità" e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili. Il gestore deve allocare correttamente le componenti di costo di investimento e di esercizio riconoscibili per ciascun anno di appalto, determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Il gestore deve anche determinare la eventuale componente a congruaggio relativa alle annualità pregresse – ove previste - e nello specifico ai costi ricalcolati riferiti all'anno di riferimento confrontati con i ricavi di effettiva competenza.

Il gestore, successivamente, deve trasmettere il PEF "grezzo" all'ETC in modo da consentire non solo la conclusione del processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi, ma anche l'approvazione dell'articolazione tariffaria da parte del Comune nel rispetto delle scadenze di legge. In accordo alla regolazione Arera il gestore non determina completamente il costo del suo servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza dell'ETC.

In caso di inerzia del gestore (i.e. l'Impresa Aggiudicataria per le parti oggetto di appalto) nella predisposizione del Piano economico finanziario, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) che abbia provveduto a richiedere i dati e gli atti necessari, ne dà comunicazione all'Autorità (ARERA), informando contestualmente il gestore. L'Autorità, ricevuta la comunicazione provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori.

Il PEF deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;



- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

Il PEF include oltre alle previsioni economiche (vedi Tool Arera), relazione di accompagnamento (di cui allo schema tipo fornito da Arera) e dalla dichiarazione di veridicità (secondo lo schema tipo definito).

I contenuti della relazione di accompagnamento dovranno essere esaustivi, analitici e conformi alle disposizioni del MTR; in linea generale, il gestore dovrà commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica excel di raccolta dati. Nella relazione dovranno essere descritti almeno i seguenti aspetti (per le parti di competenza e previste dal presente appalto):

- descrizione del territorio servito;
- attività effettuate, distinguendo le attività incluse nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani dalle attività esterne anche se ricomprese nello stesso contratto di gestione;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- eventuali variazioni attese di perimetro;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio;
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito;
- risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti (tali indagini devono essere allegate), anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e di riciclo, allegando l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di attività di cui sopra, riportate nei bilanci del gestore.

Laddove il gestore svolgesse servizi su più Comuni, i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali dovranno essere ripartiti con opportuni driver, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità e la relazione di accompagnamento dovrà indicare i criteri generali di ricostruzione dei dati (con indicazione dei criteri specifici applicati nelle relative sezioni), i criteri utilizzati per la eventuale ripartizione dei costi generali e dei cespiti comuni.



L'Ente si riserva l'intenzione di sperimentare procedure di applicazione della tassa/tariffa puntuale di tipo innovativo con l'obiettivo di attivare sistemi di raccolta più aderenti alle effettive esigenze delle utenze anche attraverso servizi personalizzati.

In tal caso l'Impresa è tenuta a collaborare con l'Ente per la predisposizione della sperimentazione anche attraverso la stipula di appositi separati accordi tra le parti con separato atto contrattuale dall'Ente, in estensione al contratto principale nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 17 marzo 1995, n. 157 (art.7, comma 2, lettera e).

Il Piano Economico Finanziario, di cui al primo comma, dovrà contenere tutte le eventuali integrazioni o variazioni contrattuali, nei modi e nelle forme sopra descritti.

### **Art 44. Adempimenti ARERA relativi alla regolazione qualità - TQRIF**

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune – in qualità di ETC - intende approvare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.

Ai fini della predisposizione delle proposte da parte delle singole aziende che partecipano alla gara, si individua lo SCHEMA III come livello minimo da garantire, salvo i migliori posizionamenti offerti in fase di gara.

Il TQRIF impatta sul "Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione rifiuti-TITR" che gestori e Comuni (sia che siano o no ETC) hanno conosciuto a seguito della delibera n. 444, ottobre 2019. La delibera n. 15/2022 interviene sulla delibera 444 e relativo allegato (appunto il TITR), producendo un testo integrato con le modifiche adottate. A seconda dei ruoli, gestore integrato, gestore che effettua l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, gestore solamente di raccolta e trasporto e/o spazzamento-lavaggio strade, si hanno adempimenti diversificati, che nel TQRIF vengono implementati.

Vanno ricordati gli obblighi di trasparenza tramite sito internet accessibile dall'home page, utilizzando un'apposita sezione del sito e il documento di riscossione che devono contenere una serie di informazioni circa i gestori, a seconda delle rispettive competenze, informazioni generali e informazioni relative a: invio di reclami, segnalazioni disservizi, prenotazioni ritiri ingombranti, riparazioni attrezzature del



servizio di ritiro domiciliare, recapiti telefonici per il pronto intervento a seguito di segnalazioni (TITR, art. 8, lettera b) e TQRIF art. 49.3); inoltre comunicazioni relative ai risultati ambientali, es. istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti urbani, percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel territorio comunale o di ambito (TITR, art. 8.2).

Con l'introduzione degli adempimenti connessi alla qualità, aumenta il numero delle informazioni da portare all'attenzione dell'utente. Più informazioni, più trasparenza, più procedure volte a facilitare l'accesso dell'utente al servizio, sono le caratteristiche che pervadono gli obblighi di servizio fissati dall'Autorità.

Una novità importante, riconducibile alla comunicazione e quindi alla trasparenza, è data dall'obbligo da parte del gestore di predisporre un "registro informatico" "...al fine di registrare informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, nonché l'esecuzione delle prestazioni medesime, pervenute tramite gli sportelli fisici e online, il servizio telefonico, il pronto intervento, e la casella di posta elettronica dedicata" (TQRIF, art. 56.1). Trattasi di adempimento a carico sia del soggetto dell'attività di raccolta e trasporto, sia di quello dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Nella pagina successiva è contenuta una presentazione sintetica degli "obblighi minimali" e "standard generali" da rispettare in funzione dello Schema adottato. Si rimanda ai singoli articoli del TQRIF citati nella tabella per la declaratoria completa degli "obblighi minimali" e "standard generali" da rispettare.



**Obblighi minimi: obblighi di servizio previsti per tutti gli Schemi regolatori**

Obbligo	Articolo TQRIF	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione	Articolo 5	SI	SI	SI	SI
Modalità di attivazione del servizio	Articolo 6, 7	SI	SI	SI	SI
Modalità per la variazione o cessazione del servizio	Articolo 10, 11	SI	SI	SI	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati	Articolo 13, 17, 18	SI	SI	SI	SI
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online	Articolo 19, 22	n.a.	SI	SI	SI
Obblighi di servizio telefonico	Articolo 20,22	SI	SI	SI	SI
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti	Titolo V	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi	Articolo 29, 30	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare	Articolo 32	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità	Articolo 35.1	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di un programma delle attività di raccolta e trasporto	Articolo 35.2	SI	SI	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità*	Articolo 35.3, 35.4	n.a.	n.a.	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	Articolo 36	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Predisposizione di un programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade	Articolo 42.1	SI	SI	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	Articolo 43	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani	Articolo 48	SI	SI	SI	SI

\*(per le gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri un'adeguata copertura del territorio servito)



## TQRIF prevede 22 standard generali di qualità per gli Schemi II, III, IV

**Standard generali:** indicatori e relativi standard generali - da rispettare sul totale delle prestazioni eseguite nell'arco dell'annualità - differenziati sulla base del livello di partenza delle gestione

Standard generali	TQRIF	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	Articolo 8	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	Articolo 9	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	Articolo 9	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	Articolo 12	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	Articolo 14	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	Articolo 15	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade entro cinque (5) giorni lavorativi	Articolo 50.1 Articolo 51	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, entro cinque (5) giorni lavorativi	Articolo 50.1 Articolo 51	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	Articolo 16	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	Articolo 21	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	<=240 secondi
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	Articolo 28.3	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata entro quindici (15) giorni lavorativi	Articolo 31	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	Articolo 33	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	Articolo 33	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	Articolo 34	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	Articolo 34	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto	Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra -riempiti	Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto non superiori a ventiquattro (24) ore	Articolo 41	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade	Articolo 46	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade non superiore a ventiquattro (24) ore	Articolo 47	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	Articolo 49	n.a.	70%	80%	90%



## PARTE VII ALLEGATI

Il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) è integrato dai seguenti allegati:

Parte Generale	
<b>Allegato n. 1</b>	Relazione tecnico illustrativa
<b>Allegato n. 2</b>	Determinazione importo a base d'asta
<b>Allegato n. 3</b>	Database utenze domestiche e non domestiche
<b>Allegato n. 4</b>	Dati relativi alla produzione di rifiuti nel triennio 2018 – 2019 – 2020-2021
<b>Allegato n. 5</b>	Planimetria territorio comunale
<b>Allegato n. 6</b>	Elenco attrezzature
<b>Allegato n. 7</b>	Planimetria del Centro di Raccolta Rifiuti comunale
<b>Allegato n. 8</b>	Planimetria mercato
<b>Allegato n. 9</b>	Elenco sagre e manifestazioni
<b>Allegato n. 10</b>	Elenco strade ed aree pubbliche oggetto di pulizia manuale
<b>Allegato n. 11</b>	Elenco strade ed aree pubbliche oggetto di pulizia meccanizzata
<b>Allegato n. 12</b>	Elenco personale ai sensi art. 6 CNNL
<b>Allegato n. 13</b>	Elenco prezzi unitari
<b>Allegato n. 14</b>	D.U.V.R.I.